

Repertorio n. 12462

Raccolta n. 9690

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA**

28 novembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 18.40 (diciotto e minuti quaranta).

In Offanengo, presso la Scuola Materna in Via Conti di Offanengo n. 25.

Avanti a me Avv. ALBERTO PIANTELLI, Notaio in Crema, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, è presente il signor:

RIZZETTI ANDREA, nato a Lodi il 29 aprile 1980, residente in Offanengo (CR), Via D. Chiesa n. 1.

Detto comparente, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, mi dichiara di agire nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione dell'associazione riconosciuta di diritto italiano denominata

Scuola Materna "ASILO INFANTILE REGINA ELENA"

con sede in Offanengo (CR), Via Conti di Offanengo n. 25, iscritta nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia al n. d'ordine 1729 in data 31 dicembre 2003, nonché nel Registro delle imprese di Cremona - Mantova - Pavia - codice fiscale e numero di iscrizione 82002190195, repertorio economico amministrativo numero CR-163328,

e mi richiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria della predetta associazione, al che io Notaio aderisco e do atto che essa si svolge come segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto dell'associazione, il presidente del consiglio di amministrazione dell'associazione signor RIZZETTI ANDREA, il quale rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto.

Il presidente dichiara quindi:

- che l'assemblea straordinaria dell'associazione è stata convocata per oggi, in questo luogo e ora, e precisamente mediante avviso di convocazione sottoscritto dal presidente del consiglio di amministrazione dell'associazione in data 20 novembre 2025, inviato a tutti gli interessati in parte a mezzo messaggi di posta elettronica e in parte a mezzo di raccomandate a mano, nonché affisso all'albo della Scuola Materna, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto dell'associazione, come da documentazione agli atti sociali;

- che sono presenti, in proprio o per delega, come da documentazione agli atti sociali, numero 31 (trentuno) dei numero 36 (trentasei) associati aventi diritti di voto, in regola con il pagamento delle quote associative, il tutto come risulta dall'elenco che viene consegnato a me Notaio e allegato al presente atto **sotto la lettera "A"**;

- che sono state accertate, a cura del presidente, l'identità e la legittimazione all'intervento;

- che, per il consiglio di amministrazione, sono presenti i signori RIZZETTI ANDREA (presidente), MACCOPPI ATTILIO (vicepresidente), BOGA RITA, BOMBARI FEDERICO, ROGNONI MASSIMO, STRADA GIAN BATTISTA, VALSECCHI ANNAROSA, VANZINI PIER ANTONIO e ZUCCOTTI LUCA;

- che è assente giustificato, ancorché debitamente informato dell'odierna riunione assembleare, come da documentazione agli atti dell'associazione, il sindaco unico e revisore legale dei conti signor REGONESI AUGUSTO.

Il presidente, anche tenuto conto del quorum previsto dagli articoli 13 e 16 dello



Alberto Piantelli
NOTAIO

VIA ALEMANIO FINO, 27
CREMA

tel. 0373.256004
e-mail: apiantelli@notariato.it

statuto dell'associazione e dall'articolo 21 c.c., dichiara pertanto validamente e regolarmente costituita l'assemblea straordinaria nonché atta a discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"1. adozione di un nuovo testo di statuto sociale, funzionale all'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: delibere inerenti e conseguenti."

Il presidente, con il consenso dell'assemblea, inizia la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno e illustra ai presenti le ragioni per le quali si rende opportuno procedere all'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, conforme al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), ai relativi decreti attuativi e agli orientamenti di prassi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, funzionale all'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. "RUNTS"). Detto testo viene consegnato a me Notaio e allegato al presente atto **sotto la lettera "B"**.

Al fine che precede, tenuto conto che anche a seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'associazione manterrà la personalità giuridica, il presidente comunica che, in linea con la Circolare n. 38 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (paragrafo 2), è stata redatta apposita relazione di stima del patrimonio dell'associazione, riferita alla data del 31 (trentuno) agosto 2025 (duemilaventicinque), da parte dell'esperto Dr. Lupo Marco, nato a Como il 27 dicembre 1972, domiciliato in Como, Via Fratelli Recchi n. 7, codice fiscale LPU MRC 72T27 C933M, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Como dal 6 giugno 1995 al n. 487A, e nel Registro dei revisori legali dei conti al n. 92501, D.M. 15 ottobre 1999, con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 2 novembre 1999, redatta ai sensi dell'articolo 22, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017 e degli articoli 16 e 17 D.M. n. 106/2020, asseverata con giuramento con verbale di asseverazione a rogito del Dr. Stefano Leoni, Notaio in Porlezza, in data 21 novembre 2025, rep. n. 112981, dalla quale risulta l'attestazione dell'esperto che il patrimonio dell'associazione è almeno pari a quello minimo prescritto dalla legge ai fini del riconoscimento della personalità giuridica. Detta relazione viene consegnata a me Notaio e allegata al presente atto **sotto la lettera "C"**.

In mancanza di opposizioni o richieste contrarie, il presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione:

<<L'assemblea dell'associazione riconosciuta Scuola Materna "ASILO INFANTILE REGINA ELENA", preso atto della relazione di stima del patrimonio dell'associazione, redatta dall'esperto Dr. Lupo Marco,

delibera

- di abrogare lo statuto dell'associazione vigente e di adottare, in sua sostituzione, il nuovo testo di statuto allegato al verbale assembleare sotto la lettera "B";

- di modificare la denominazione in "Associazione Scuola Materna Asilo Infantile Regina Elena - ETS", precisandosi che l'acronimo "ETS" potrà essere inserito nella denominazione e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al RUNTS;

- di procedere all'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione relativa agli "Altri enti del Terzo Settore" (art. 46, comma 1, lett. g), D.Lgs. n. 117/2017 e art. 3, comma 1, lett. g), D.M. n. 106/2020), dato atto che, anche a seguito dell'iscrizione al RUNTS, l'associazione mantiene la

personalità giuridica, ai sensi dell'art. 17 D.M. n. 106/2020;

- di prendere atto che la presente deliberazione diventa efficace con l'iscrizione al RUNTS;

- di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, i più ampi poteri per l'esecuzione della presente deliberazione, con facoltà di apportare al presente verbale e all'allegato statuto ogni modifica che fosse eventualmente richiesta dalle competenti autorità ai fini dell'iscrizione al RUNTS.>>

Prima di aprire la discussione fa presente all'assemblea che, ai fini della valida assunzione della proposta deliberazione, gli articoli 13 e 16 dello statuto dell'associazione e l'articolo 21 c.c. richiedono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

Il presidente apre quindi la discussione, con riserva di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno domandando la parola, il presidente pone quindi ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Comunica che sono presenti all'inizio della votazione numero 31 (trentuno) associati aventi diritto di voto.

Mette in votazione la proposta per alzata di mano.

Al termine della votazione, il presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi a deliberare, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19.05 (diciannove e minuti cinque).

Dichiarazioni finali e ai fini dell'iscrizione al RUNTS:

a) Il comparente, in relazione alla modifica della denominazione dell'associazione, dà atto che l'associazione non è titolare di beni mobili registrati, mentre è titolare dei seguenti immobili, posti in **Comune di Offanengo (CR)**, censiti:

- in parte nel Catasto Fabbricati del suddetto Comune come segue:

Foglio 8 (otto), mappale 306 (trecentosei) sub. 1 (uno), Via Conti di Offanengo n. 25, P. S1-T-1-2, categoria B/1, classe U, mc. 2.145, superficie catastale mq. 622, rendita catastale Euro 1.772,48;

Foglio 8 (otto), mappale 759 (settecentocinquantanove) sub. 1 (uno), Via Babbiona n. 7/A, P. S1-T, categoria B/5, classe U, mc. 3.126, superficie catastale mq. 933, rendita catastale Euro 2.583,11;

Foglio 8 (otto), mappale 759 (settecentocinquantanove) sub. 2 (due), Via Babbiona n. 7, P. T, categoria C/6, classe 4, mq. 18, superficie catastale mq. 18, rendita catastale Euro 32,54;

Foglio 8 (otto), mappale 1061 (millesessantuno), Via Babbiona (area urbana);

- in parte nel Catasto Terreni del suddetto Comune come segue:

Foglio 12 (dodici), mappale 80 (ottanta), SEMIN IRRIG cl. 3, Ha 0.80.80, Reddito Dominicale Euro 29,21, Reddito Agrario Euro 50,08.

b) Il comparente dà atto che, a seguito di quanto precede:

- permangono in carica, coi poteri di cui all'articolo 14 del detto nuovo testo di statuto dell'associazione e sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrecento), i membri del consiglio di amministrazione nominati con la delibera dell'assemblea del 14 luglio 2025, e precisamente i signori:

RIZZETTI ANDREA, nato a Lodi il 29 aprile 1980, residente in Offanengo (CR), Via D. Chiesa n. 1, codice fiscale RZZ NDR 80D29 E648C, cittadino italiano, presidente;

MACCOPPI ATTILIO, nato a Cremona il 25 febbraio 1969, residente in Offanengo (CR), Via IV Novembre n. 18/B, codice fiscale MCC TTL 69B25 D150N, cittadino italiano, vicepresidente;

BOGA RITA, nata a Bergamo il 24 febbraio 1974, residente in Offanengo (CR), Via C. Verga n. 13, codice fiscale BGO RTI 74B64 A794X, cittadina italiana, consigliera;

BOMBARI FEDERICO, nato a Crema (CR) il giorno 1 gennaio 1965, residente in Offanengo (CR), Via Cabini n. 23/A, codice fiscale BMB FRC 65A01 D142I, cittadino italiano, consigliere;

ROGNONI MASSIMO, nato a Crema (CR) il 21 febbraio 1975, residente in Offanengo (CR), Via Fratelli Cervi n. 18, codice fiscale RGN MSM 75B21 D142C, cittadino italiano, consigliere;

STRADA GIAN BATTISTA, nato a Capergnanica (CR) il giorno 11 dicembre 1960, residente in Capergnanica (CR), Via S.S. Trinità n. 16, codice fiscale STR GBT 60T11 B650M, cittadino italiano, consigliere;

VALSECCHI ANNAROSA, nata a Soncino (CR) il 6 febbraio 1965, residente in Offanengo (CR), Via Leonardo Da Vinci n. 2/B, codice fiscale VLS NRS 65B46 I827B, cittadina italiana, consigliera;

VANZINI PIER ANTONIO, nato a Offanengo (CR) il 2 settembre 1962, residente in Offanengo (CR), Via Sante Robatto n. 4, codice fiscale VNZ PNT 62P02 G004L, cittadino italiano, consigliere;

ZUCCOTTI LUCA, nato a Lodi il 18 agosto 1978, residente in Offanengo (CR), Via Raffaello Sanzio n. 16, codice fiscale ZCC LCU 78M18 E648P, cittadino italiano, consigliere;

- permane in carica, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta), il sindaco unico e revisore legale dei conti nominato con la delibera dell'assemblea del 14 luglio 2025, e precisamente il signor:

REGONESI AUGUSTO, nato a Crema (CR) il 24 ottobre 1964, domiciliato in Crema (CR), Via Suor Maria Crocefissa di Rosa n. 2, codice fiscale RGN GST 64R24 D142R, cittadino italiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona al n. 363, e nel Registro dei revisori legali dei conti al n. 48988, D.M. 12 aprile 1995, con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31bis del 21 aprile 1995.

c) Tenuto conto di quanto precede, io Notaio, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. 117/2017 e degli articoli 16 e 17 D.M. n. 106/2020, attesto di aver verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e in particolare che il patrimonio di suddetto ente è almeno pari a quello minimo richiesto dall'articolo 22, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017.

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico della associazione.

Ai fini fiscali, si dichiara che il presente atto è:

- è esente dall'imposta di registro, in quanto trattasi di verbale assembleare portante modifiche statutarie aventi lo scopo di adeguamento alle modifiche normative portate dal c.d. Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

- esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto, del quale **ho dato lettura al comparente**, il quale lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 19.10 (diciannove e minuti dieci).

Consta di tre fogli, scritti, in parte, con sistema elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, e, in parte, completati a mano da me Notaio, per nove intiere facciate e della decima sin qui.

F.to Andrea Rizzetti

F.to Alberto Piantelli Notaio



Associazione Scuola Materna Paritaria Asilo Infantile "REGINA ELENA"
26010 - OFFANENGO (CR) Via Conti di Offanengo, 25 (sede legale) - Via Babbiona, 7 (ingresso scuola)

Assemblea straordinaria del 28 novembre
2025 - presenze soci

	DATI SOCIO					Presente		Assente
	NOMINATIVO	Indirizzo	Residenza	CODICE FISCALE		In proprio	Per delega	
1	BALLARINI ANTONELLA N.19	VIA FANFANI, 7A	OFFANENGO	BLLNNL76L41D142Y		ANTONELLA CESTINA		
2	BARCILESI GIACOMO	VIA DEL PALADINO, 9	OFFANENGO	BRCGM71H18D142I		X		
3	BOGA RITA N. 24	VIA G. VERGA, 13	OFFANENGO	BGORTI74B64A794X				
4	BOMBARI FEDERICO N. 25	VIA CABINI, 23	OFFANENGO	BMBFRC65A01D142I				
5	BONOMINI ESTER N. 17	VIA CELESTINI, 3	OFFANENGO	BNMSTR52P69G004L		BARCILESI GIACOMO		
6	CREMONESI ANTONIETTA	VIA BRESCIA, 17	OFFANENGO	CRMMSA53L65G004L		X		
7	MACCOPPI ATTILIO N.45	VIA IV NOVEMBRE 188	OFFANENGO	MCCTTL69B25D150N				

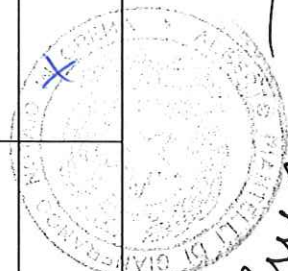
Andrea Pirelli

Luigi Pirelli

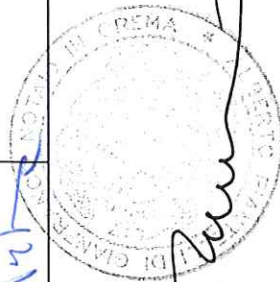
8	MARIANI BARBARA N.45	VIA IV NOVEMBRE 188	OFFANENGO	MRNBBR71A51D142F		
9	MUSSI MARIA N.18	VIA DELLA VALLETTA, 36	OFFANENGO	MSSMRA56P65G004V	Loic il	FERZOTTI SILVERIO
10	NIGROTTI ROBERTO	VIA L. DA VINCI, 7	OFFANENGO	NGRRRT56S03D142Y	~~Loic il~~	X
11	PATRINI GABRIELE N.2	VIA BRESCIA, 17	OFFANENGO	PTRGRL49H10G004E	Loic il	CREMONESI MARGA
12	PATRINI LAURA	VIA DEL PALADINO, 9	OFFANENGO	PTLR73R46D142E		X
13	PATRINI NINO N.5	VIA DEL PALADINO, 9	OFFANENGO	PTVRTR39A06G004A		X
14	PAVESI ANNA N. 51	VIA G. GARIBALDI, 5	OFFANENGO	PVSNNAG9T42D142Y	Loic il	PATRINI LAURA
15	PEZZOTTI ELENA N.52	VIA DEL PALADINO, 1	OFFANENGO	PZZLINE82L555D142L		X
16	PEZZOTTI MARCO	VIA V. EMANUELE, 6	OFFANENGO	PZZMRC84R01D142M	Loic il	FERZOTTI ELENA
17	PEZZOTTI SILVERIO N. 18	VIA DELLA VALLETTA, 36	OFFANENGO	PZZSVR49E09G004E		X
18	PIACENTINI DOTT. GIULIANA N. 6	VIA A.DE GASPERI, 60	OFFANENGO	PCNGLN51B54D142R		X

Andrea B. n. 18

Loic il

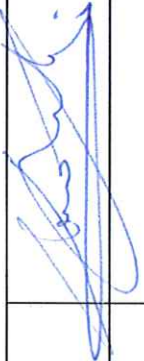


19	RIZZETTI ANDREA N.55	VIA D. CHIESA	OFFANENGO	RZZNDR80D29E648C	<i>[Signature]</i>	
20	RIZZETTI ARRIGO N.17	VIA CELESTINI, 3	OFFANENGO	RZZRRG48TD142T	<i>[Signature]</i>	PARENTI JITORDO
21	ROGNONI MASSIMO N.16	VIA F.LLI CERVI, 8	OFFANENGO	RGNMSM75B21D142C	<i>[Signature]</i>	
22	ROTA ROSETTA N.14	VIA CABINI	OFFANENGO	RTORTT44S69L164K		
23	SCARAMUCCIA PIERANGELO N.57	VIA L. DA VINCI, 2B	OFFANENGO	SCRPNG61T849F	<i>[Signature]</i>	
24	SEVERGNINI MARINO N. 11	VIA DE GASPERI, 28	OFFANENGO	SVRMRN61C28D142Y	<i>[Signature]</i>	VAILATI MARIA WISA
25	SEVERGNINI ANDREINA N. 7	VIA CASIRANI, 5	OFFANENGO	SVNRN34P42G260M		
26	VAILATI LUISA N. 11	VIA DE GASPERI, 28	OFFANENGO	VLTMLS60T47D142B		X
27	VALDAMERI CARLA N.60	VIA DE GASPERI/43	OFFANENGO	VLCCRL58S5OG004A	<i>[Signature]</i>	PARENTINI GIUVANA
28	VALSECCHI ANNAROSA N. 57	VIA L. DA VINCI, 2B	OFFANENGO	VLSNR565B46I827B	<i>[Signature]</i>	
29	VANZINI PIER ANTONIO	VIA ISONZO, 6	OFFANENGO	VNZPNT62P02G004L	<i>[Signature]</i>	

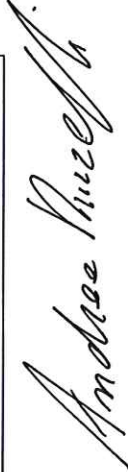


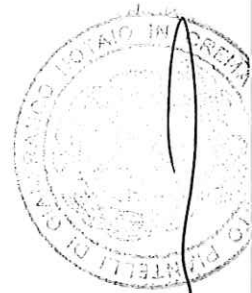
Andrea Pinelli

Luigi Pinelli

30	ZUCCOTTI LUCA N.62	VIA R. SANZIO, 16	OFFANENGO	ZCCLCU78M18E648P		
31	CRISTINA ANTONELLA	VIA CABINI, 23	OFFANENGO	CRSNNL66C70D142U		X
32	ROSSONI GIOVANNI	VIA BENVENUTI, 4	OFFANENGO	RSSGNN49A17G004A		
33	STRADA DON GIAN BATTISTA	VIA SS TRINITA'	CAPERGNANICA	STRGBT60T11B650M		
34	CHIZZOLI EMANUELA	VIA DON B. CAPETTI	OFFANENGO	CHZMNL68E58D142Q		ROBERTO NIGRATI
35	MORONI GIOVANNI	VIA ARDUINO, 6	OFFANENGO	MRNGNN63C28I827C		
36	FROGLIANI MARCELLA	VIA CABINI, 43	OFFANENGO	FRGMCL86S66D284A		

n. presenti in proprio	24
n. presenti in delega	10
n. totale presenti	34
n. soci aventi diritto di voto	36
% di presenti	





Allegato "B" al rep. n. 12462/3630 di rep.

**STATUTO DELLA
"Associazione Scuola Materna Asilo Infantile
Regina Elena - ETS"**

Premessa, origini ed evoluzione

L'ente "Scuola Materna Regina Elena", con sede nel Comune di Offanengo in Via Conti di Offanengo n. 25, è sorto nell'anno 1909 per iniziativa di benemerite persone del luogo col nome di Asilo Infantile Regina Elena, allo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare del Comune di Offanengo e, nel caso vi siano posti disponibili, anche bambini provenienti da altri Comuni limitrofi, provvedendo alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.

L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Decreto Reale 4 del 29 ottobre 1931, e assoggettata alla Legge 17 luglio 1890 n. 6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

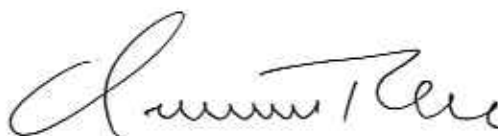
L'ente è stato poi inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M del 28 novembre 1978, pubblicato sulla G.U. n. 340 del 6 dicembre 1978), al fine di evitarne il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Regione Lombardia n. 15415 del 5 dicembre 2003, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale associazione riconosciuta di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico delle persone giuridiche private riconosciute ed è stata registrata in data 31 dicembre 2003 al n. 1729 nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.

**Art. 1
Denominazione, sede e durata**

1. Il presente statuto, adeguato alle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), regola l'associazione dotata di personalità giuridica, con qualifica di "Ente del Terzo Settore", avente la denominazione

**"Associazione Scuola Materna Asilo Infantile
Regina Elena - ETS"**



2. L'associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore".

L'iscrizione nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. L'associazione ha sede legale in Offanengo (CR). Il trasferimento dell'indirizzo della sede dell'associazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

4. L'associazione ha durata illimitata.

Art. 2

Scopi, finalità e attività di interesse generale

1. L'associazione è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra i tre e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. (art. 5, lett. d), del D.Lgs. n. 117/2017);

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre ed i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attività di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra i tre ed i sei anni, ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 65, nonché interventi a sostegno della genitorialità e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi dell'associazione (art. 5, lett. a) e d), del D.Lgs. n. 117/2017);

c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dall'associazione (art. 5, lettera i), del D.Lgs. n. 117/2017);

d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al contrasto della povertà educativa e all'inclusione (art. 5, lettera l), del D.Lgs. n. 117/2017);

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola materna e ai servizi socioeducativi per favorire l'inclusione (art. 5, lettera u), del D.Lgs. n. 117/2017); l'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1 costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.Lgs. n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 62/2000, con D.M. del 28 febbraio 2001 protocollo n. 488/2512, e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, l'associazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi socioeducativi, gestiti dall'associazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, ancorché con priorità ai residenti nel territorio di Offanengo, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. L'associazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria. Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

Andrea Pirelli

Amministratore



6. L'associazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.

Art. 3 **Attività diverse**

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina degli Enti del Terzo Settore. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalle disposizioni di legge.

2. L'associazione può realizzare altresì attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art. 2, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017).

Art. 4 **Volontari**

1. L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti

massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Art. 5 **Patrimonio e mezzi finanziari**

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito da beni mobili ed immobili, come risultanti dall'inventario redatto in data 18 settembre 2003, approvato dall'Assemblea con deliberazione del 25 novembre 2003, e successive variazioni e integrazioni.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con:

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili e immobili pervenuti all'ente a titolo di incremento del patrimonio;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- contributi a destinazione vincolata.

L'associazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

È comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

2. L'associazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- proventi del patrimonio;
- le quote associative;
- entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;
- i contributi di enti privati ed enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento o convenzionamento o co-progettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art. 3;
- ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio e ogni altra entrata compatibile con la natura di Ente del Terzo Settore non commerciale nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 79 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni.

Art. 6 **Destinazione del patrimonio e assenza di lucro**

[Handwritten signature]



[Handwritten signature: Andrea Pinelli]

1. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7 Associati

1. Tutte le persone fisiche, cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti in Italia, e gli enti, che diano pieno affidamento per l'attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente statuto e condividono i principi educativi ispirati alla visione cristiana della vita e della libertà di educazione, possono presentare al Consiglio di Amministrazione la domanda di ammissione all'associazione, che dovrà recare dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, con esplicita adesione all'identità e alle finalità di cui all'art. 2 dello statuto, e di rispettare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Nel caso la domanda di ammissione ad associato sia presentata da un ente, essa è sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso.
2. Il Consiglio di Amministrazione entro sessanta giorni deve pronunciarsi sulla domanda di ammissione, secondo criteri non discriminatori e in ogni caso coerenti con l'identità e le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda stessa e comunicarla agli interessati. Avverso la decisione di rigetto dell'ammissione l'interessato può entro sessanta giorni dalla sua comunicazione che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea degli associati.
La deliberazione di ammissione è annotata, a cura del Consiglio di amministrazione, nel libro degli associati.
La qualifica di associato non dà diritti o vantaggi di carattere economico trattandosi di associazione del terzo settore, senza fini di lucro, e nemmeno crea diritti di proprietà, uso od altri diritti reali riguardante i beni dell'associazione stessa.
3. Sono associati:
 - a. ordinari, coloro che versano la quota associativa annuale di importo corrispondente a quello che sarà, di anno in anno, stabilito dal Consiglio d'Amministrazione;

b. sostenitori, coloro che decidono di versare una quota associativa annuale di più alto importo rispetto a quella ordinaria, determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli associati ordinari e sostenitori hanno gli stessi diritti e doveri ai sensi dello statuto.

4. Le quote associative non sono rimborsabili, rivalutabili o trasmissibili e la qualità di associato, con i relativi diritti, non è trasferibile. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8

Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto:

- di partecipare alle assemblee e di esprimere il proprio voto, sia direttamente che mediante delega, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- di eleggere le cariche sociali e di candidarsi ad esse in occasione del loro rinnovo;
- di conoscere i programmi dell'associazione, di partecipare alle attività promosse dalla stessa;
- di concorrere alla formazione e alla realizzazione degli scopi dell'associazione nei modi determinati dagli organi dell'associazione medesima;
- di essere informati sulle attività dell'associazione e prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali a norma dell'art. 20 dello statuto.

2. Tutti gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni, nonché di conformarsi alle delibere degli organi sociali competenti e ad osservare tutta la normativa associativa;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- di tenere una condotta che non contrasti con i principi che caratterizzano l'associazione e che non crei pregiudizi all'ente stesso o alla sua attività e di non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'associazione;
- di collaborare con gli organi associativi, impegnandosi nell'interesse comune a contribuire al perseguimento delle finalità dell'associazione e dei suoi programmi e attività.

Art. 9

Perdita della qualità di associato

1. La qualità di associato si perde per mancato rinnovo della quota, per recesso, esclusione, decadenza, decesso o, se trattasi di ente, per scioglimento ed estinzione.

Andrea Piva

Luigi Piva



2. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.
3. L'esclusione di un associato è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver ascoltato l'associato interessato, nel caso in cui l'associato contravvenga agli obblighi del presente statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arrechi gravi danni materiali o morali all'associazione. L'associato escluso può presentare entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esclusione, ricorso all'Assemblea degli associati, la quale decide deliberazione adottata con voto segreto.
4. L'associato è dichiarato decaduto a seguito di provvedimento di interdizione, inabilitazione o condanna per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa. L'associato decade altresì se non ha provveduto a versare la quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.
5. L'apertura di qualsiasi procedimento di esclusione o decadenza per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata o via PEC.
6. La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ma non in caso di esclusione.

Art. 10

Organi dell'associazione

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - l'Assemblea degli associati;
 - l'Organo di amministrazione (Consiglio di Amministrazione);
 - il Presidente;
 - l'Organo di controllo e il revisore legale, ove ricorrano le condizioni di legge per la loro nomina.
2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali.
3. In deroga al comma precedente può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 3 n. 117/2017.

Art. 11

Assemblea degli associati

1. Le Assemblee degli associati sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria degli associati è convocata dal Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, ai sensi dell'art. 20 del codice civile, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Inoltre è convocata quando se ne ravvisi la necessità, l'urgenza o su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea degli associati è presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente: in loro assenza l'Assemblea nomina un proprio presidente. Spetta al presidente constatare, anche tramite suoi incaricati, il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Di ogni riunione si redige un verbale firmato dal presidente e dal segretario designato dal presidente.

2. La convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'assemblea, di prima e seconda convocazione, e i punti all'ordine del giorno. La riunione è valida dichiarandola in seconda convocazione dopo un'ora dall'orario fissato. L'invito, firmato dal presidente, dovrà essere inviato all'indirizzo della residenza o domicilio o, in via telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'associato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di 24 ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione dell'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente o il Vicepresidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

4. Hanno diritto di voto in assemblea tutti coloro che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto in assemblea e può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

5. L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, in particolare in merito alla:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione e degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando ricorrano le condizioni di legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, funzione che può essere affidata anche all'Organo di controllo;
- c) responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuovendo anche azioni di responsabilità nei loro confronti;
- d) ricorsi degli associati esclusi o dichiarati decaduti dal Consiglio di Amministrazione;
- e) approvazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni della vigente normativa in materia;

Andrea Virelli

Amministratore



- f) approvazione del programma di attività con il bilancio preventivo;
 - g) approvazione del bilancio sociale, quando obbligatorio, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti o quando si ritiene comunque opportuno adottarlo;
 - h) approvazione dei regolamenti generali dell'associazione, compreso quello dei lavori assembleari;
 - i) partecipazione o affiliazione a reti associative e organizzazioni di categoria nonché alla realizzazione di forme di collaborazione con altri enti gestori di scuole paritarie e servizi socioeducativi, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
 - l) delibera delle modifiche statutarie, della trasformazione, della fusione o della scissione e dello scioglimento dell'Associazione;
 - m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e su quelli che il Consiglio di Amministrazione ritiene di sottoporre.
6. Fatto salvo quanto previsto nei successivi commi, per la validità delle adunanze, in prima convocazione, occorre l'intervento di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, in proprio o per delega. In seconda convocazione le adunanze sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti purché abbiano diritto di voto.
7. Le deliberazioni sono prese, in ogni caso, a maggioranza assoluta dei votanti. Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della metà più uno dei presenti.
- Per le deliberazioni concernenti l'estinzione dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, nonché per quelle concernenti la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 12

L'Organo di amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.
 2. È composto da nove (9) membri, di cui:
 - cinque (5) eletti dall'Assemblea degli associati a scrutinio segreto scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati, avendo cura che almeno uno (1) sia in rappresentanza dei genitori;
 - tre (3) nominati dall'Amministrazione Comunale;
 - uno (1) nominato dalla Parrocchia in rappresentanza della stessa.
- In ogni caso, è fatto salvo quanto previsto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017.
3. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso, e possono essere riconfermati.

4. Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art. 10, comma 2.

Art. 13

Cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza, dimissioni, cessazione dalla carica

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio, alla data della comunicazione di queste. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. Il consigliere dichiarato decaduto, dimessosi o cessato dalla carica per qualsiasi altra causa, è sostituito alla prima assemblea dei soci con le medesime modalità di elezione oppure nomina. Se cessano dalla carica più della metà del Consiglio di Amministrazione, il consiglio si scioglie e il Presidente convoca l'Assemblea degli associati per l'elezione dei membri.

I membri subentrati rimangono in carica fino alla fine del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Art. 14

Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per l'amministrazione dell'associazione, fermo restando quanto il presente statuto e la legge riservano alla competenza dell'Assemblea degli associati. In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- a) elegge il Presidente e il Vicepresidente nel suo seno, nella sua prima seduta;
- b) fatte salve le competenze dell'Assemblea, delibera i regolamenti relativi al personale, al funzionamento della Scuola dell'infanzia e dei servizi educativi e socioeducativi connessi;

Andrea Pirelli

Amministratore



- c) assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dalle norme vigenti che regolano il rapporto di lavoro;
- d) nomina il Segretario, il direttore scolastico, ove si ritenga di prevederlo, il coordinatore didattico, gli insegnanti della scuola nonché i coordinatori dei servizi e delle attività di interesse generale avviate;
- e) delibera l'istituzione di nuove sezioni ed eventuali nuovi gradi di scuola nonché l'avvio di servizi e interventi socioeducativi e sociali e delle altre attività di interesse generale di cui all'art. 2 dello statuto;
- f) individua le attività diverse di cui all'art. 3 dello statuto, aventi natura secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti di legge, nonché attività di raccolta fondi;
- g) delibera le convenzioni con enti pubblici e privati;
- h) ferma restando la gestione autonoma della scuola, delibera di partecipare a forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 in linea con gli scopi del presente statuto per lo svolgimento dei servizi socioeducativi;
- i) predispone il bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione, nonché il bilancio sociale qualora obbligatorio a seguito del superamento dei limiti di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, ovvero qualora ritenuto opportuno;
- j) predispone il programma di attività annuale da sottoporre all'Assemblea degli associati;
- k) delibera l'importo delle quote associative;
- l) delibera l'importo delle rette di frequenza della scuola e dei servizi socioeducativi nel rispetto dei limiti di cui all'art. 79 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 91-bis, comma 1, D.L. n. 1/2012, conv. con Legge n. 27/2012, e del D.M. n. 200/2012 e disposizioni attuative;
- m) delibera sui contratti di locazione, forniture e somministrazioni, affidamento lavori;
- n) delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, nonché sull'accettazione di donazioni, eredità, legati;
- o) delibera l'acquisto e l'alienazione di beni immobili patrimoniali, alle condizioni di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 207/2001, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del consiglio stesso;
- p) delibera l'ammissione di nuovi associati nonché in merito all'esclusione o alla declaratoria di decadenza degli associati, nei casi e con le modalità di cui all'art. 9 dello statuto;
- q) propone all'assemblea degli associati la costituzione e/o l'appartenenza a reti associative, organizzazioni di categoria, forme di collaborazione, anche associative, con altri enti gestori di scuole paritarie e servizi socioeducativi;
- r) adempie a tutte le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli atti che interessano l'associazione.

Art. 15
Adunanze del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte all'anno per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati nonché ogni qualvolta sia necessario, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata da almeno tre dei componenti il Consiglio stesso.

2. La convocazione, firmata dal Presidente, dovrà essere inviata alla residenza o domicilio nel consigliere o, in via telematica, all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal consigliere, almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di 24 ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

Il Presidente può invitare alle adunanze consulenti, esperti, ecc. senza diritto di voto.

3. Ad eccezione di quelle relative al precedente art. 14, lett. o), per le quali è richiesta la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ed il quorum deliberativo di cui al precedente art. 14, lett. o), le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, in caso di questioni concernenti persone.

4. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione siano svolte per teleconferenza o videoconferenza, alle condizioni e con le modalità previste per l'Assemblea dall'art. 11, comma 3, dello statuto.

5. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario dell'Associazione; in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario.

6. Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio di Amministrazione o esperti, che interverranno a titolo consultivo, senza diritto di voto.

Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

Art. 16
Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente statuto. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'ente nei confronti di terzi.



2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione nonché l'Assemblea degli associati e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Esercita le funzioni di ordinaria amministrazione a lui conferite dalla legge e dal presente statuto o a lui delegate dal Consiglio di amministrazione e dall'Assemblea degli associati.
3. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può adottare provvedimenti attinenti all'ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.
4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente, anch'esso eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta; in caso di contemporanea assenza, il membro più anziano di nomina.

Art. 17

Organo di controllo e revisione legale dei conti

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge; esso rimane in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti; nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo può esercitare altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.
4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo; a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
5. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti all'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

Art. 18

Bilancio

1. L'esercizio finanziario dell'associazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. L'associazione redige e approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e alle disposizioni ministeriali in materia. Al bilancio è allegata anche la relazione dell'Organo di controllo, se presente.
3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 3 del presente statuto nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.
4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.
5. L'associazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al precedente comma 4 e da pubblicarsi sul sito internet istituzionale. Nel bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Andrea Vizzafra

Art. 19 Segretario

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Segretario del Consiglio di Amministrazione che assiste alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità dell'Associazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.
2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

Antonio Puri



3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 20

Libri sociali

1. L'associazione, oltre ai registri obbligatori previsti dalle norme contabili fiscali, deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di controllo, e degli eventuali altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari.

2. Gli associati, se in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali. A tal fine l'associato interessato ad esaminare i libri sociali dovrà presentare richiesta scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, entro 10 giorni dal ricevimento, dovrà provvedere a riscontrarla, indicando le modalità per l'accesso. La consultazione dovrà avvenire presso la sede dell'associazione. I libri sociali non potranno essere asportati né estratta copia degli stessi.

Art. 21

Estinzione dell'associazione e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione, con conseguente sua estinzione, e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'Assemblea degli associati, convocata in via straordinaria e con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

2. In caso di scioglimento ed estinzione dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dall'Assemblea degli associati con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore indicati dalla Parrocchia o dal Comune, aventi analoghe finalità e ispirazione ideale con l'onere di farne servizio esclusivo a beneficio della popolazione di Offanengo in ambito socio educativo, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore territorialmente competente ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Nel caso l'Assemblea degli associati non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà e devolgerlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 22

Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016 n. 106 e il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili con la disciplina degli Enti del Terzo Settore, le norme del codice civile.

Andrea Pinelli

Anna Maria



Allegato "C" al n. 12462/9630 di rep.

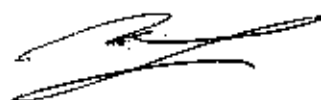
RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA

"Scuola Materna Asilo Infantile Regina Elena di Offanengo"

Via dei Conti di Offanengo n. 25, Offanengo (CR)

Marco Lupo

Ragioniere commercialista e revisore legale



Capitolo 1

PREMESSA

Premessa

1. Oggetto e finalità dell'incarico
2. Notizie relative all'Ente
3. Caratteristiche dell'attività svolta dall'Associazione
4. Data di riferimento
5. Documentazione esaminata

Capitolo 2

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. Le note metodologiche e i limiti
2. Scelta del metodo di valutazione

Capitolo 3

METODO DI VALUTAZIONE

1. Valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi
2. Stima del Patrimonio
3. Determinazione del patrimonio netto

Capitolo 4

CONCLUSIONI

Capitolo 1

PREMESSA

Il sottoscritto Marco Lupo, Ragioniere Commercialista, con studio in Como alla via Recchi n. 7, è stato incaricato in data 27 ottobre 2025, quale esperto per la redazione di una relazione di stima dell'associazione ente morale "Scuola Materna Asilo Infantile Regina Elena di Offanengo", con sede in via dei Conti di Offanengo n. 25, Offanengo (CR), ai fini di realizzare la perizia giurata di stima del patrimonio dell'ente ai fini dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

Il sottoscritto, ai fini del corretto adempimento dell'incarico, attesta di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione di Como al n° 487/A, nonché di essere iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 92501 come da Decreto Ministeriale del 15.10.1999 (G.U. n. 87 del 02/11/1999).

Pertanto, lo scrivente ha provveduto a prendere contatti con il Presidente e con il Consiglio d'Amministrazione al quale ha richiesto la consegna delle scritture contabili e dei bilanci, nonché di tutta la documentazione contabile ed extra contabile dell'ente ai fini del compiuto assolvimento dell'incarico.

1. Oggetto dell'incarico



L'oggetto dell'incarico è la perizia giurata di stima del patrimonio dell'ente ai fini dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS). L'ente è già dotato di personalità giuridica in quanto ente morale iscritto al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private con n. d'ordine 1729 in data 31.12.2003.

Tuttavia, con l'art. 22 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), rubricato "Acquisto della personalità giuridica", al primo comma si chiarisce il cambio con il passato ed in particolare il superamento del regime concessorio previsto dal DPR n. 361 del 2000 per il riconoscimento della personalità giuridica che prevedeva il passaggio documentale da parte del Prefetto o della Regione a seconda del territorio di impatto in cui l'ente operava. Ne deriva quindi la necessità di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Per il caso in oggetto, si riporta quanto segue. *"Il notaio incaricato di domandare l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di un ente già dotato di personalità giuridica, deve attestare la sussistenza del patrimonio richiesto per l'iscrizione al RUNTS sulla base di una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione di data anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS [...] da allegare all'atto pubblico"*¹. In merito alla data, la stessa è rappresentata non dalla data di redazione della perizia bensì dalla data a cui far riferimento per l'utilizzo dei valori del patrimonio utili alla redazione della perizia stessa.

¹ A. Busani, *Massimario delle operazioni societarie e degli enti non profit*, ad. IV Wolters Kluwer, pag. 3218, 2023.

Quindi, alla luce di quanto illustrato, l'incarico ha come obiettivo quello di dimostrare che l'ente è dotato del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017 ovvero dal Codice del Terzo Settore. In dettaglio, il comma 4 del citato articolo dispone che: *"... Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'a/o costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritto nell'apposito registro..."*.

Si sottolinea, quindi, che la valutazione ha necessariamente ad oggetto il patrimonio dell'ente rappresentato da un valore netto derivante dalla differenza fra attivo e passivo patrimoniale ovvero: patrimonio netto = attività – passività. La data di riferimento deve considerare una situazione patrimoniale non anteriore a 120 giorni dalla data di presentazione dell'iscrizione al RUNTS.

Conseguentemente, poiché il legislatore, in tema di patrimonio minimo, ha disposto che debba essere per le associazioni pari ad euro 15.000, mentre per le fondazioni è pari ad euro 30.000. Dalla perizia di stima emergerà che il patrimonio netto dell'ente è superiore a euro 15.000, in quanto l'ente è un'associazione.

Alla luce di quanto indicato, gli obiettivi dell'incarico sono quindi tre:

1. determinazione della effettiva consistenza patrimoniale dell'ente;



2. accertamento che il netto patrimoniale rispetto ai requisiti minimi previsti dal D.L. 117/2017 pari a € 15.000, poiché la Scuola Materna è un'Associazione;
3. impedimento di operazioni che possano determinare "annacquamento" del patrimonio.

2. Notizie relative all'ente

L'Ente "Scuola Materna Regina Elena", con sede nel comune di Offanengo (CR) in via Conti n. 25, è sorto nell'anno 1909 per iniziativa di benemerite persone del luogo col nome di Asilo Infantile Regina Elena, allo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare del Comune di Offanengo e, nel caso vi siano posti disponibili, anche bambini provenienti da altri Comuni limitrofi, provvedendo alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.

L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Decreto Reale 4 del 29/10/1931, e assoggettata alla legge 17 luglio 1890 n. 6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

L'ente è stato poi inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M del 28/11/1978,

pubblicato sulla G.U. n. 340 del 06/12/1978), al fine di evitarne il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Regione Lombardia n. 15415 del 05/12/2003, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Associazione riconosciuta di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 31/12/2003 al n. 1729 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n. 361/2000.

La personalità giuridica ne ha sempre caratterizzato l'organizzazione amministrativa e contabile che prevede la contabilità ordinaria.

Rinnovato a luglio 2025, il Consiglio d'Amministrazione è composto da 9 (nove) persone: Rizzetti Andrea (Presidente), Maccoppi Attilio (Vice Presidente), Boga Rita, Bombari Federico, Rognoni Massimo, Strada Don Gian Battista, Valsecchi Anna Rosa, Vanzini Pier Antonio, Zuccotti Luca. Da sempre l'ente si sottopone volontariamente a revisione legale, effettuata dal dott. Augusto Regonesi, iscritto all'ODCEC di Cremona, che dal 14 luglio 2025 è anche sindaco unico.

L'ente è la scuola paritaria cattolica di riferimento di Offanengo (CR). L'ente è proprietario degli immobili adibiti all'attività e di terreni ricevuti grazie ad un lascito. Il perito ha preso visione delle foto dei beni grazie alla perizia asseverata acquisita in allegato.



3. Caratteristiche dell'attività svolta dall'ente

L'associazione svolge l'attività di scuola materna e, quindi, di istruzione ed educazione di bambini e bambine in età compresa tra 3 e 6 anni. Da un po' di anni le suore canossiane sono state sostituite da personale laico. Ad oggi, il personale della scuola è formato da: 6 (sei) insegnanti di cui una coordinatrice, da un'impiegata e da 3 ausiliarie di cui una cuoca. Proprio in ragione di questa figura, da sempre l'ente ha la cucina interna e prepara direttamente il cibo per bambine e bambini.

Le entrate della scuola sono costituite dalle rette, dalle quote mensa e dai contributi pubblici (l'Amministrazione Comunale, la Regione Lombardia ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito). Non mancano i contributi raccolti da donazioni di privati e da manifestazioni di beneficenza.

Con il calo demografico, nell'ultimo triennio il numero di iscritti è stato il seguente: A.S. 2023/2024 n. 69 alunni, A.S. 2024/2025 n. 61 alunni e A.S. 2025/2026 n. 65 alunni.

Dopo la Pandemia da Covid-19, il Consiglio d'Amministrazione ha promosso un rinnovamento del progetto didattico attraverso intensi percorsi formativi che hanno portato la scuola a divenire di ispirazione montessoriana. Oggi, più di ieri, la scuola è un presidio educativo sussidiario all'iniziativa statale.

4. Data di riferimento

La situazione patrimoniale a disposizione è al 31 agosto 2025, che diviene la data di riferimento. Considerato che il Presidente dell'ente ha confermato l'intenzione di convocare l'assemblea entro la fine di novembre 2025, la data indicata rispetta il termine di un data anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS, che dovrà essere effettuata entro 20 (venti) giorni dall'assemblea.

5. Documentazione esaminata

Per procedere ad effettuare il lavoro di stima, sono state prima raccolte le informazioni inerenti all'ente. A partire dallo Statuto vigente, è stata ripercorsa la storia per comprenderne eventuali elementi significativi.

In quanto associazione riconosciuta, la contabilità è ordinaria ed è affidata e tenuta da Seacom s.r.l., società di servizi di Ascom Parma – Confcommercio Imprese per l'Italia, con sede in via Abbeveratoia 63/a a Parma. Invece, l'elaborazione paghe e la tenuta dei libri paga è affidata allo Studio Marchesani-Maggi Consulenti del lavoro associati, con sede in via Pesadori 31 a Crema (CR).

Dal 2024 il piano dei conti adottato è quello degli Enti del Terzo Settore.

Dopo un'attenta analisi delle poste patrimoniali alla data di riferimento, verificato che l'anno di bilancio si conclude al 31 dicembre e dopo un colloquio con il Presidente dell'associazione, sono stati esaminati i seguenti documenti:



- Allegato 1: bilancio 2022-2023-2024 e relazione del revisore, situazione patrimoniale ed economica al 31.08.2025;
- Allegato 2: libro cespiti al 31.08.2025;
- Allegato 3: perizia di stima giurata dei fabbricati e dei terreni;
- Allegato 4: dettaglio dei conti patrimoniali al 31.08.2025 n. 240570 Altri debiti ees euro 51.662,22 e n. 112020 F.do consolid. rischi e oneri euro 78.265,42;
- Allegato 5: mastrino conto 49851;
- Allegato 6: DURC al 19 novembre 2025.

La raccolta dati è stata guidata dalle finalità dell'incarico ed è coerente con il metodo di valutazione adottato ed illustrato nel Capitolo 2.

Capitolo 2

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. Le note metodologiche e i limiti

Sulla base delle massime fornite dalla Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano e riprese dalle circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Circolare n. 9 del 21/04/2022 e precedenti e conseguenti) che a loro volta richiamano le disposizioni dell'art. 42-bis comma 2, dell'art. 22, comma 4, del D. Lgs. n. 117 /2017 e dell'art. 17 del DM 106/2020, viene redatta la perizia giurata di stima per la valutazione del patrimonio della Scuola Materna Asilo Infantile Regina Elena di Offanengo

(CR), finalizzata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore nella sezione delle Persone Giuridiche, contenente la descrizione dei beni dell'associazione, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore non è inferiore al valore minimo richiesto, secondo le disposizioni previste dall'art. 2500-ter comma 2 e dall'art. 2465 del c.c.

Proprio in virtù del richiamo agli articoli 2500-ter, comma 2 e 2465 del codice civile, la struttura della perizia ricalca quella richiesta in caso di trasformazione di società di persone in società di capitali, nella quale il patrimonio *"deve essere determinato sulla base di valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo"* e deve contenere *"la descrizione dei beni o crediti conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione"* del valore minimo richiesto dall'art. 22 del CTS.

Nell'adozione e, soprattutto, nella scelta del metodo di valutazione, come si vedrà, si è tenuto conto dell'oggetto dell'incarico, della natura dell'ente, dei suoi scopi dell'ente e della visione d'insieme delle prospettive future.

Come stabilito dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017, dalla relazione di stima deve emergere un valore di patrimonio costituito da una somma liquida e disponibile (nel nostro caso un "valore") almeno pari a 15.000 euro per le associazioni. Quindi, la scelta ritenuta più opportuna per la valorizzazione del patrimonio, a parere di gran parte della dottrina, è la scelta della configurazione di valore o *basis of value*.



Sempre secondo la dottrina, questa valorizzazione dovrebbe essere eseguita al valore corrente di mercato o *fair value*, secondo quanto disposto dall'OIC 35.

Comunque, prima di passare alla disamina dei metodi di valutazione, si ritiene opportuno approfondire i principi di valutazione.

I Principi Italiani di Valutazione, per brevità PIV, sono emanati dall'Organismo Italiano di Valutazione (OIV), che stabilisce l'esistenza di cinque diverse configurazioni di valore di riferimento comuni a tutte le attività, che sono:

- a) valore di mercato;
- b) valore d'investimento
- c) valore negoziale equitativo;
- d) valore convenzionale;
- e) valore di smobilizzo.

*"Il valore di mercato" di un'attività reale o finanziaria (o di entità aziendale) o di passività è il prezzo al quale verosimilmente la medesima potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione, fra soggetti indipendenti motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni (obblighi a comprare o a vendere)². Tale valore coincide con il *market value* degli IVS ed esprime il miglior prezzo ragionevolmente realizzabile dal venditore ed il prezzo più vantaggioso ragionevolmente realizzabile dall'acquirente.*

² Citazione del Principio Italiano di valutazione I.6.3 emanato dall'Organismo Italiano di Valutazione – Edizione 2015

"Il valore d'investimento esprime i benefici offerti da un'attività reale o finanziaria (o di un'entità aziendale) al soggetto che la detiene, o che potrà detenerla in futuro, con finalità operative o a puro scopo di investimento"³.

Tale valore, quindi, coincide con l'*investment value* degli IVS.

*"Il valore negoziale equitativo di un'attività finanziaria o reale (o di un'entità aziendale) esprime il prezzo al quale verosimilmente la medesima potrebbe essere negoziata alla data di riferimento fra due o più specifici soggetti identificati, correttamente informati e concretamente interessati, bilanciando in modo equo i rispettivi interessi"⁴. Tale valore, quindi, coincide con l'*equitable value* degli IVS.*

"Il valore convenzionale discende dall'applicazione dei criteri specifici (particolari) che sono stati fissati per la sua determinazione dalla legge e/o da regolamenti, e/o da principi contabili, o da contratti. La correttezza di tale valore discende esclusivamente dalla puntuale applicazione dei criteri medesimi"⁵.

"Il valore di smobilizzo è un prezzo fattibile in condizioni non ordinarie di chiusura del ciclo d'investimento, il valore cauzionale è un particolare valore di smobilizzo ex ante. Il valore di liquidazione (ordinaria o forzata) è un particolare valore di smobilizzo"⁶.

Esiste poi un'ulteriore configurazione di valore che può essere utilizzata nel caso di valutazione di aziende, di partecipazioni azionarie, di singole azioni,

³ Citazione del Principio Italiano di valutazione I.6.4 emanato dall'Organismo Italiano di Valutazione – Edizione 2015

⁴ Citazione del Principio Italiano di valutazione I.6.5 emanato dall'Organismo Italiano di Valutazione – Edizione 2015

⁵ Citazione del Principio Italiano di valutazione I.6.6 emanato dall'Organismo Italiano di Valutazione – Edizione 2015

⁶ Citazione del Principio Italiano di valutazione I.6.7 emanato dall'Organismo Italiano di Valutazione – Edizione 2015



di strumenti finanziari e di beni immateriali. Tale modalità prende il nome di valore intrinseco o fondamentale. Il valore intrinseco o fondamentale esprime l'apprezzamento che dovrebbe esprimere un soggetto razionale che opera sul mercato senza alcun vincolo ed in condizioni di trasparenza informativa, in funzione di determinati benefici economici offerti dall'attività e dei rischi ad essa connessi⁷.

Conosciuti ed enunciati i principi di valutazione, che fungono da guida, il processo di valutazione rappresenta l'insieme delle attività con cui l'esperto, ovvero il revisore, arriva ad ottenere una propria opinione motivata di valore che poi rappresenta la stima del patrimonio dell'ente.

Conseguentemente, il valore finale attribuito, ottenuto dall'analisi quantitativa compiuta dall'esperto, rappresenta un valore, raggiunto attraverso un processo complesso di valutazione, delle poste attive e di quelle passive che compongono il patrimonio dell'ente.

Non essendo stati previsti obblighi redazionali delle perizie di stima del patrimonio degli Enti del Terzo Settore (ETS), si può far riferimento ai citati PIV, secondo i quali, il professionista esprime una propria opinione di valore tale che la stessa risulti razionale, verificabile, coerente e affidabile, oltre che svolta con competenza ed in modo professionale.

Le metodiche valutative che possono essere impiegate per giungere ad una valutazione del valore possono essere molteplici; però, devono essere scelte in relazione alla natura ed alle caratteristiche proprie dell'ente da

⁷ Principio Italiano di valutazione I.6.7 emanato dall'Organismo Italiano di Valutazione – Edizione 2015

valutare e non possono che avere inizio con l'analisi dei libri contabili e dei dati contabili.

Inoltre, di particolare rilevanza sono le finalità della valutazione stessa. Infatti, quando si trattano le valutazioni del valore di un ETS bisogna fare un distinguo rispetto alle aziende. Queste ultime sono naturalmente orientate al profitto, mentre un ente non lucrativo è orientato naturalmente allo svolgimento di una attività da cui non viene generato alcun profitto. Conseguentemente, vista l'assenza di un vero e proprio processo produttivo, come anche indicato dalla maggior parte della dottrina, si propende per scartare i metodi finanziari e/o reddituali, mentre si ritiene il metodo patrimoniale come il più attendibile per valutare il patrimonio degli ETS.

2. Scelta del metodo di valutazione

La valutazione si rende necessaria per la verifica della sussistenza del patrimonio minimo dell'ente ed è a tal fine richiesta dal legislatore una relazione giurata in caso di apporto di beni diversi dal denaro (cfr. art. 22, comma 4, D.lgs. n. 117/2017).

La previsione normativa di cui al comma 4 dell'art. 22 richiama quanto statuisce l'art. 2465 cod. civ. in punto di conferimento di beni in natura nelle società a responsabilità limitata.

Sebbene il legislatore non specifichi espressamente quali metodologie applicare nell'attività valutativa, poiché l'obiettivo della relazione giurata è



quello di attestare il patrimonio dell'ente ai fini di verificarne il patrimonio minimo richiesto *ex lege*, si ritiene di facile intuizione la tipologia di metodo di valutazione più adatta allo scopo.

Come accennato al termine del precedente punto, il metodo di valutazione più coerente e attendibile appare già individuato. Tuttavia, si procede con un'analisi dei metodi per supportare la scelta in modo più motivato.

Esistono plurimi metodi valutativi, tra cui quelli principalmente utilizzati nella prassi professionale; quelli che saranno oggetto di esame per la valutazione sono i seguenti:

- 1) metodo finanziario;
- 2) metodo reddituale;
- 3) metodo patrimoniale.

Nel caso di specie, però, i metodi basati sui flussi di risultato futuri (n. 1 e 2) ovvero sia sulla dinamica reddituale o finanziaria, non permettono di determinare il patrimonio dell'ente in senso stretto. Al contrario di questi metodi previsionali, il metodo patrimoniale è quello che permette una valutazione aderente al dettato normativo di cui all'art. 22 CTS poiché prevede una valutazione analitica degli elementi dell'attivo e del passivo che formeranno il patrimonio complessivo della Scuola.

La scelta è ben motivata dal *purpose* – inteso come scopo ultimo, dell'ente. Infatti, la Scuola ha un fine educativo e di istruzione sussidiario al ruolo della scuola materna pubblica. Di per sé, la produzione di utili e di volumi non sarà non solo il fine ma nemmeno incrementale, bensì ancorata all'andamento demografico ed alle esigenze di servizio; tanto è vero

nell'ultimo triennio il numero di alunni e alunne si è quasi ridotto del 50% e stabilizzato. Inoltre, i potenziali utili sono così limitati da ridurre l'impatto di flussi e/o accantonamenti, sempre e comunque ancorati al mantenimento del patrimonio ed al sostegno del progetto educativo. Non da ultimo, l'assenza di previsioni di distribuzione degli utili e del concetto di redditività generale dell'associazione, spostano il "tiro" sul patrimonio dell'ente anziché sulla redditività e/o sui flussi finanziari.

Il metodo patrimoniale

Il metodo patrimoniale è quindi il metodo valutativo più semplice e diretto per il calcolo del valore del patrimonio di un ente.

Esso va a quantificare la "quantità di capitale" che sarebbe necessario investire per costituire un ente con le stesse caratteristiche dimensionali e la stessa composizione patrimoniale dell'ente oggetto di stima. È, pertanto, un metodo che prende in considerazione i soli dati contabili reali evinti dalla situazione patrimoniale – infrannuale per l'ente oggetto di perizia, e non considera i dati reddituali (ovvero non attribuisce valore, ad esempio, al *goodwill*). È un calcolo semplice e poco soggettivo che valuta le singole componenti del patrimonio al valore di mercato. Considera i singoli elementi dell'attivo e del passivo come un semplice aggregato di beni ma non è in grado di tenere in considerazione la capacità aziendale di produrre redditività.



Il principio fondante dell'utilizzo di tale metodo negli ETS risiede nella volontà di evitare sopravvalutazioni del patrimonio dell'Ente.

Il metodo è quello del Patrimonio Semplice, che determina il valore di un ente sulla base della differenza tra il valore corrente delle attività materiali e immateriali - queste ultime valorizzabili solo se cedibili autonomamente e svincolate dall'ente, e il valore corrente dei mezzi di terzi.

Il metodo patrimoniale semplice si sostanzia nella valorizzazione del Patrimonio netto rettificato (K), sulla base di questa formula:

$$W = K$$

Dove:

W è il valore dell'azienda;

K è il Patrimonio netto rettificato (patrimonio netto contabile + variazione in aumento – variazioni in diminuzione).

Se esistono immobilizzazioni immateriali non iscritte a bilancio (ad es. marchi) ma trasferibili, misurabili e in grado di generare utilità futura la formula è la seguente:

$$W = K + I$$

Dove:

W è il valore dell'azienda;

K è il Patrimonio netto rettificato;

I è il valore dei beni immateriali.

Assodato che la base dati iniziale è situazione contabile, la valutazione patrimoniale semplice avviene scomponendo il patrimonio dell'ente in singole attività e passività. Una volta scomposto il perito procede integrando o rettificando le componenti della situazione contabile, in aumento o in diminuzione, in funzione di eventuali differenze fra i valori iscritti a bilancio e i valori correnti individuata dal perito stesso.

Il valore risultante viene chiamato patrimonio netto rettificato, e rappresenta il valore dell'ente alla data di riferimento.

Capitolo 3

METODO DI VALUTAZIONE

I. Valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi

Individuati il metodo del patrimonio semplice e la data di riferimento, si procede all'analisi delle poste patrimoniali più significative, utilizzando lo schema di Stato patrimoniale (Mod. A) fornito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 dove vengono eliminate quelle che non hanno contenuto patrimoniale.

Nel caso della Scuola, per scelta degli amministratori, la tenuta della contabilità rispetta già dal 2024 il piano dei conti degli Enti del Terzo



Settore. Per cui, la situazione patrimoniale, esibita dal Presidente, alla data di riferimento - del 31 agosto 2025, risulta già adeguata agli ETS.

Si procede con l'analisi degli elementi attivi dello stato patrimoniale, esposti come da situazione patrimoniale fornita dalla Seacom s.r.l., che è tenutaria delle scritture contabili.

ATTIVO	
^{A)} Quote associative o apporti ancora dovuti	
^{B)} Immobilizzazioni:	
I Immobilizzazioni immateriali:	
Totale	
II Immobilizzazioni materiali:	
021000 Fabbricati strumentali	1.463.404,36
021040 Costruzioni leggere	7.219,20
021080 Terreni	60.000,00
021300 Fdo amm.to fabb.strumentali	-119,16
021340 Fdo amm.to costruz. leggera	-5.821,42
¹⁾ Terreni e fabbricati	1.524.682,98
022000 Macchinari	28.061,72
022001 Impianto Fotovoltaico	24.500,00
022300 Fdo amm.to macchinari	-21.680,04
022301 Fdo amm.to macchinari	-5.510,05
²⁾ Impianti e macchinari	25.371,63
023020 Attrezzatura varia	4.185,25
023024 Attrezzatura varia	330,00
023320 Fdo amm.to attrezzatura varia	-3.660,65
023324 Fdo amm.to attrezzatura varia	-330,00
³⁾ Attrezzature	624,60
024010 Arredamento es. commerciale	16.444,86
024041 Hardware e macchine ufficio	1.358,00
024310 Fdo amm.to arredi es.comm.	-12.641,03
024341 Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-1.358,00
⁴⁾ Altri beni	3.803,83
⁵⁾ Immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale	1.554.483,04
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
Totale	
Totale immobilizzazioni	1.554.483,04
^{C)} Attivo circolante:	
I Rimanenze:	
Totale	
II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna	

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
051000 Clienti	465,00
051121 Clienti Ricevute da emettere	
¹⁾ verso utenti e clienti	465,00
²⁾ verso associati e fondatori	
³⁾ verso Enti pubblici	
⁴⁾ verso soggetti privati per contributi	
⁵⁾ verso Enti della stessa rete associativa	
⁶⁾ verso altri Enti del Terzo settore	
⁷⁾ verso imprese controllate	
⁸⁾ verso imprese collegate	
057240 Erario c/crediti IRES	3.301,73
057320 Erario c/crediti IRAP	9.627,96
057400 Erario c/ritenute acc. subile	4,40
057430 Erario c/rit. acc. altri redd.	13.209,39
057440 Altri crediti tributari ees	965,16
⁹⁾ crediti tributari	27.308,58
¹⁰⁾ da 5 per mille	
¹¹⁾ imposte anticipate	
059291 CRED.INT ATTIVI BANC. MATURATI	3,05
059400 Crediti diversi ees	422,80
059441 Crediti w/INAIL	183,04
¹²⁾ verso altri	608,89
Totale	28.382,45
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale	
IV Disponibilita' liquide:	
070000 Banca	160.905,27
070880 Carte di credito prepagate	
¹⁾ depositi bancari e postali	160.905,27
²⁾ assegni	
072000 Cassa	55,00
³⁾ denaro e valori in cassa	55,00
Totale	160.960,27
Totale attivo circolante	189.342,72
081000 Ratei attivi	
082000 Risconti attivi	895,08
⁰⁰⁾ Ratei e risconti attivi	895,08
TOTALE ATTIVO	1.744.720,84

Di seguito si procede con l'analisi specifica delle voci.

Per l'analisi delle immobilizzazioni è stato fornito il libro cespiti – Allegato 2, aggiornato al 31.12.2024; non si è proceduto con un aggiornamento alla data di riferimento in quanto a livello infrannuale si rilevano solo gli



ammortamenti in conto economico ed in stato patrimoniale. Infatti, al 31.08.2025 le immobilizzazioni nette sono pari a euro 1.554.483,04 e a libro cespiti sono pari a euro 1.558.444,76. La differenza tra libro cespiti e situazione patrimoniale al 31.08.2025 è pari agli ammortamenti rilevati al 31.08.2025, ovvero euro 3.961,72.

Immobilizzazioni immateriali. Non risultano presenti elementi immateriali.

Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali evidenziate nella situazione contabile al 31.08.2025, per un valore complessivo di euro 1.554.483,04, composte da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature e altri beni.

La prima categoria è così composta:

II	Terreni e fabbricati:	Costo storico	F.do amm.to
	021000 Fabbricati strumentali	1.483.404,36	- 119,16
	021040 Costruzioni leggere	7.219,20	- 5.821,42
	021060 Terreni	60.000,00	
¹⁾	Terreni e fabbricati	1.524.682,96	- 5.940,58

I fabbricati strumentali si riferiscono agli edifici in cui opera la scuola cui sono connesse anche sale ed alloggi per le madri carossiane. Il compendio immobiliare è relativo agli immobili censiti al Foglio 8, mappali 759, 1061 e 306 del Comune di Offanengo (CR), via Conti di Offanengo n. 25. Da analisi del libro cespiti, il valore dei fabbricati è pari a euro 1.460.000, che deriva da una vecchia perizia iscritta bilancio. A quel valore si sono aggiunti nel tempo piccoli interventi sulla struttura. Inoltre, sono presenti terreni agricoli di proprietà – che originano da un lascito a favore della scuola, pari a euro 60.000, che si trovano sempre a Offanengo (CR) - Fg. 12 mappale 80 – Seminativo irriguo – Classe III – Mq 8080 – RD 29,21 – RA 50,08. Considerata la finalità della perizia, è stata acquisita la

perizia asseverata di un tecnico abilitato, l'Arch. Laura Patrini iscritta all'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Cremona n. 535 - di cui all'Allegato 3, in modo da avere un valore aggiornato sia dei fabbricati strumentali sia dei terreni.

La voce impianti e macchinari è così composta:

II	Impianti e macchinari:	Costo storico	F.do amm.to
	022000 Macchinari	28.061,72	- 21.680,04
	022001 Impianto Fotovoltaico	24.500,00	- 5.510,05
²⁴	Impianti e macchinari	25.371,63	- 27.190,09

I macchinari sono quasi tutti completamente ammortizzati. Si segnala solamente il condizionatore acquistato nel 2023. L'impianto fotovoltaico, invece, è stato acquisito il 31.12.2023.

La voce attrezzature è così composta:

II	Attrezzature:	Costo storico	F.do amm.to
	023020 Attrezzatura varia	4.185,25	- 3.560,65
	023024 Attrezzatura varia	330,00	- 330,00
³⁰	Attrezzature	4.515,25	- 3.890,65

Si tratta di attrezzature quasi tutte integralmente ammortizzate e distinte alla cucina e/o all'ufficio.

La voce altri beni è così composta:

II	Altri beni:	Costo storico	F.do amm.to
	024010 Arredamento es. commerciale	16.444,86	- 12.641,03
	024041 Hardware e macchine ufficio	1.358,00	- 1.358,00
⁴¹	Altri beni	17.802,86	- 13.999,03

Anche in questo caso si tratta di beni quasi completamente ammortizzati.

Crediti. I crediti dell'ente sono quelli esposti nella tabella qui sotto. Si tratta di crediti ordinari. I crediti verso clienti, di piccola entità, sono relativi a rette e/o a quote della mensa che debbono essere incassate nel corso dell'anno 2025. Si precisa che le politiche di riscossione sono state monitorate nell'ultimo triennio in modo da non lasciare crediti senza solleciti in virtù della prescrizione annuale dei crediti scolastici.



II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
051000 Clienti	465,00
051121 Clienti Ricevute da emettere	
¹⁾ verso utenti e clienti	465,00
057240 Erario c/crediti IRES	3.301,73
057320 Erario c/crediti IRAP	9.827,88
057400 Erario c/ritenute acc. subite	4,40
057430 Erario c/rit. acc. altri redd.	13.209,39
057440 Altri crediti tributari ees	965,16
²⁾ crediti tributari	27.308,56
³⁾ da 5 per mille	
⁴⁾ imposte anticipate	
059291 CRED.INT ATTIVI BANC. MATURATI	3,05
059400 Crediti diversi ees	422,80
059441 Crediti w/INAIL	183,04
¹⁰⁾ verso altri	608,89
Totale	28.382,45

Gli altri crediti presenti sono di natura fiscale e/o assistenziale (INAIL) e sono relativi all'ordinarietà fiscale dell'associazione.

Tutti i crediti sono "incassabili e/o fruibili" entro l'esercizio.

Disponibilità liquide. Le disponibilità sono quasi integralmente quelle derivanti dall'unico conto corrente intestato alla scuola.

IV Disponibilità liquide:	
070000 Banca	160.905,27
070960 Carte di credito prepagate	
¹⁾ depositi bancari e postali	160.905,27
²⁾ assegni	
072000 Cassa	55,00
³⁾ denaro e valori in cassa	55,00
Totale	160.960,27

Rateli e risconti attivi. Sono riferibili alla normale attività e di poca significatività.

Si procede con l'analisi degli elementi passivi dello stato patrimoniale, esposti come da situazione patrimoniale fornita dalla Seacom s.r.l., che è tenutaria delle scritture contabili.

P A S S I V O	
A) Patrimonio netto:	
I Fondo di dotazione dell'ente	
II Patrimonio vincolato	
102000 Riserve statutarie	1.565.880,69
¹⁾ Riserve statutarie	1.565.880,69
²⁾ Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
³⁾ Riserve vincolate destinate da terzi	

III Patrimonio libero	
105000 Utile/Avanzi altri esercizi	38.250,99
105100 Utile/Avanzo esercizio prec.	
105160 Perdite/Disavanzi altri eserc.	-267.142,55
¹⁾ riserve di utili o avanzi di gestione	-228.891,56
²⁾ altre riserve	
³⁾ Avanzo/Disavanzo d'esercizio	56.900,66
Totale	1.393.889,79
Fondi per rischi e oneri:	
¹⁾ per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
112020 F.do consolid. rischi e oneri	78.265,42
²⁾ per imposte, anche differite	78.265,42
³⁾ altri	
Totale	78.265,42
121000 Trattamento fine rapp.lav.sub.	169.998,63
¹⁾ Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	169.998,63
Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
esigibili oltre esercizio successivo	
070880 Carte di credito prepagate	1.355,96
¹⁾ Debiti verso banche	1.355,96
esigibili oltre esercizio successivo	
180000 Fornitori	5.380,76
180080 Fornitori fatture da ricevere	4.197,40
²⁾ Debiti verso fornitori	9.578,16
esigibili oltre esercizio successivo	
³⁾ Debiti verso controllate e collegate	
esigibili oltre esercizio successivo	
210000 Erario c/ritenute lit.acconto	196,00
210180 Erario c/addizionali regionali	51,92
210190 Erario c/addizionali comunali	25,80
210240 Erario c/IRAP	6.157,00
210280 Erario c/ritenute dipend.	372,28
210320 Erario c/imposta sost.TFR	1,28
210400 Erario c/versamenti unificati	
⁴⁾ Debiti tributari	6.804,28
esigibili oltre esercizio successivo	
220120 Debiti v/INPS ees	2.105,51
220480 Debiti v/INPDAP ees	656,26
220600 Debiti v/altri enti previd.ees	549,37
⁵⁾ Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.311,14
esigibili oltre esercizio successivo	
⁶⁾ Debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili oltre esercizio successivo	
240000 Dipendenti c/retribuzioni	12.861,93
240080 Dipendenti c/ferie permessi	7.950,15
240100 Dipendenti c/mensilità agg.	8.989,68
240120 Sindacati c/quote ass.	56,37
240321 Debiti Commissioni e Spese	
240570 Altri debiti ees	51.662,22
⁷⁾ Altri debiti	81.520,35

251000 Ratei passivi	-0,89
▣ Ratei e risconti passivi	-0,89

II. Stima del patrimonio

Completata la valutazione analitica delle voci dell'attivo e del passivo, il perito ha stimato il patrimonio attraverso le opportune rettifiche indicate di seguito.

I criteri adottati sono stati essenzialmente quelli illustrati di seguito.

Attivo

La stima delle **immobilizzazioni** è stata compiuta come segue:

a) i fabbricati strumentali e i terreni sono stati oggetto di perizia asseverata (Allegato 3);

b) nel caso degli altri cespiti, considerati la vetustà dei cespiti, l'attività specifica per la quale sono stati acquistati e la significatività rispetto ai fabbricati ed ai terreni, si è proceduto ad effettuare la stima come segue:

- a. per i cespiti con vetustà superiore a 3 anni, prudenzialmente, si è proceduto ad azzerare l'eventuale valore netto contabile;
- b. per i cespiti con vetustà inferiore ai 3 anni si è proceduto a mantenere, in quanto plausibile, il valore netto contabile. I cespiti di questo tipo sono 3: l'impianto fotovoltaico, il

condizionatore monosplit del 2024 e il condizionatore monosplit del 2025.

La scelta di cui ai punti a. e b. è motivata dal fatto che macchinari, arredi e strumentazione della Scuola sono specifici e funzionali per l'ente oggetto di perizia; altresì, non esiste un mercato dell'usato, tanto che più che le esigenze di sicurezza portano le altre scuole, pubbliche e private, ad acquistare solo macchinari ed arredi nuovi.

Di seguito è riportata la stima della voce **Terreni e fabbricati**.

II	Terreni e fabbricati:	Costo storico	F.do amm.to	Valore di perizia
	021000 Fabbricati strumentali	1.483.404,36	- 119,16	1.470.000,00
	021040 Costruzioni leggere	7.219,20	- 5.821,42	
	021060 Terreni	80.000,00		65.000,00
¹⁾	Terreni e fabbricati	1.530.623,56	- 5.940,58	1.835.000,00

Le altre immobilizzazioni sono riportate qui sotto.

II	Impianti e macchinari:	Costo storico	F.do amm.to
	022000 Macchinari	28.061,72	- 21.680,04
	022001 Impianto Fotovoltaico	24.500,00	- 5.510,05
²⁾	Impianti e macchinari	52.561,72	- 27.190,09
II	Attrezzature:	Costo storico	F.do amm.to
	023020 Attrezzatura varia	4.185,25	- 3.560,85
	023024 Attrezzatura varia	330,00	- 330,00
³⁾	Attrezzature	4.515,25	- 3.890,85
II	Altri beni:	Costo storico	F.do amm.to
	024010 Arredamento es. commerciale	16.444,86	- 12.641,03
	024041 Hardware e macchine ufficio	1.358,00	- 1.358,00
⁴⁾	Altri beni	17.802,86	- 13.999,03

Il valore netto contabile è pari a euro 28.800,06. Come indicato sopra, il perito ha considerato solo il valore netto contabile dei beni al punto b., che riportato di seguito.

	Costo storico	F.do amm.to	Stima del valore
022001 Impianto Fotovoltaico	24.500,00	- 5.510,05	18.989,95
Condizionatore mono sp del 2024	6.712,16	- 503,41	6.208,75
Condizionatore mono del 2025	500,59	-	500,59
			25.699,29



Di conseguenza, alla luce delle stime effettuate, il valore delle immobilizzazioni è pari alla somma di euro 1.535.000 ed euro 25.699,29 per un totale di euro 1.560.699,29.

La stima dei crediti deve avvenire al presumibile valore di realizzo. Ai crediti considerati validi, ma esposti a rischio generico, è di solito applicata una percentuale forfettaria di abbattimento, che tenga conto dell'esperienza aziendale e della situazione del settore. Completati i colloqui con il Presidente e con la segretaria, il perito ha approfondito l'unico credito su cui porre attenzione: quello verso clienti. Il valore è limitato a euro 450,00 e maturato pochi mesi prima. Considerata la significatività inesistente, si è considerato al valore nominale. Di conseguenza, i crediti non hanno avuto alcuna rettifica. I crediti sono quindi stimati pari a euro 28.382,45.

Sulle disponibilità liquide l'importo è pari a euro 160.960,27.

Infine, i ratei e risconti attivi sono tali come da situazione alla data di riferimento: euro 895,08.

La stima dell'attivo è quindi rappresentata nella tabella qui riportata.

Immobilizzazioni	1.560.699,29
Crediti	28.382,45
Disponibilità liquide	160.960,27
Ratei e risconti attivi	895,08
Totale attivo	1.750.937,09
<i>Totale attivo da situazione patrimoniale</i>	<i>1.744.720,84</i>

Altresì, i valori del passivo sono stati stimati come viene illustrato successivamente. Come per il resto della relazione, il perito ha puntato l'attenzione sui valori più sensibili di rettifica.

Passivo

I fondi rischi e oneri devono riflettere la dimensione delle passività attese per i rischi in corso (che non siano già considerati ai fini della stima degli elementi dell'attivo ai quali si riferiscono) e degli oneri già maturati che avranno manifestazione monetaria in futuro. Nel caso di specie, il perito ha valutato con attenzione la natura dell'ente; infatti, in questa voce sono accantonati oneri per spese future, principalmente per scelta degli amministratori, come consentito nelle associazioni. Proprio in virtù di questo, il perito ha valutato la ragionevolezza di riportare tale passività alla data di riferimento. Per un'analisi corretta si riporta il dettaglio ricavato dai partitari e sopra esposto:

- a) accantonamenti per iniziative future 2022: euro 15.000;
- b) accantonamenti per iniziative future 2023 derivanti da contributi da privati e raccolte fondi: euro 23.997,42;
- c) accantonamenti rimborso assicurativo per danni a fotovoltaico 2024: € 22.000.

Per quanto concerne i punti a) e b), il perito ha valutato che è nel potere degli amministratori impegnare questa cifra negli anni futuri, sempre a patto di rispettare le norme di riferimento.

Invece, l'accantonamento effettuato per il rimborso assicurativo per danni al fotovoltaico deve essere strettamente collegato al momento di utilizzo di tale rimborso a riparazione dell'impianto. Poiché è stato accantonato nel 2024 e poiché nel 2025 è stato sistemato l'impianto, il perito ha ritenuto di



riportare tale fondo a sopravvenienza attiva. Ne consegue una **riduzione del fondo rischi ed oneri pari a euro – 22.000.**

Il **Trattamento di Fine Rapporto** è stato valutato al valore indicato nella situazione già riconciliato con il tabulato del consulente del lavoro, ovvero **euro 169.996,63.**

I debiti sono stati considerati al loro valore nominale, come previsto dai criteri prudenziali di stima. L'unica eccezione riguarda il conto **240570 "Altri debiti ees"** pari a **euro 51.662,22.**

Dall'analisi dei mastri (Allegato 5) risulta che tale posta si è formata nel 2020 (euro 33.535,27) e nel 2021 (euro 18.126,95), con contropartita nel conto economico 72800, relativo ai contributi INPS. Poiché l'ente risulta regolare nei versamenti (DURC in Allegato 6) e non emergono avvisi bonari o cartelle, è verosimile che si tratti di scritture meramente temporanee, mai chiuse tramite il correlato movimento finanziario. Ne deriva che tali debiti sono **inesistenti.**

Pertanto, si procede a una ripresa di valore pari a **euro 51.662,22** e la stima complessiva dei debiti ammonta a **euro 50.907,67.**

I **ratei e risconti passivi** sono riportati al valore nominale pari a **euro - 0,89.**

In tema di debiti, è necessario calcolare anche il debito IRAP che si genera nella frazione di anno considerata. Si calcola solo l'IRAP in quanto la Scuola svolge solo attività istituzionale ed è ente non commerciale; quindi, non è generato reddito imponibile. Per la metodologia si segue quanto previsto per gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale,

ovvero la base imponibile si determina con riferimento al cosiddetto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare di retribuzioni spettanti al personale dipendente, compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente, compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.

Base imponibile IRAP (1.01.2025 - 31.08.2025)	
611000 Retribuzioni	108.057,69
611040 Prestaz. lavoro accessorie	3.200,00
611050 Prestaz. lavoro occasionali	2.102,00
Imponibile	113.359,69
Aliquota IRAP	3,90%
IRAP	4.421,03

La stima del passivo è quindi rappresentata nella tabella qui riportata.

Fondo per rischi e oneri	78.265,42
(-) rettifica fondo rischi e oneri	- 22.000,00
Trattamento di Fine Rapporto	169.996,63
Debiti	102.569,89
(-) rettifica per altri debiti inesistenti	- 51.662,22
(+) IRAP del periodo	4.421,03
Ratei e risconti passivi	- 0,89
Totale passivo	281.589,86
<i>Totale passivo da situazione patrimoniale</i>	<i>350.831,05</i>

3. Determinazione del patrimonio netto

In conclusione, la determinazione del patrimonio netto della "Scuola Materna Asilo Infantile Regina Elena di Offanengo", con sede in Via dei Conti di Offanengo n. 25, Offanengo (CR), è qui elencato sinteticamente:

Immobilizzazioni	1.560.699,29
Crediti	28.382,45



Disponibilità liquide	160.960,27
Ratei e risconti attivi	895,08
Totale attivo	1.750.937,09

Fondo per rischi e oneri	56.265,42
Trattamento di Fine Rapporto	169.996,63
Debiti	55.328,70
Ratei e risconti passivi	- 0,89
Totale passivo	281.589,86

Attivo	1.750.937,09
(-) Passivo	- 281.589,86
Patrimonio netto rettificato	1.469.347,23

Capitolo 4

CONCLUSIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, del D. Lgs. n. 117 /2017 e dell'art. 17 del DM 106/2020, si attesta che il patrimonio dell'ente alla data di riferimento è pari a euro 1.469.347,23.

Il Perito

Rag. Marco Lupo



Bilancio di verifica

Ditta... 000058 SCUOLA MATERNA "ASILO INFANTILE REGINA ELENA"

P.Iva 00763140191

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
10000	TERRENI	60.000,00	30022	RATEI PASSIVI	40.830,81
100	TERRENI	60.000,00	30034	Risconto pass Contrib MPI 2022	14.531,55
			301	CREDITORI DIVERSI	55.362,36
11000	FABBRICATI	1.460.000,00	003	Fornitori- Cred.Diversi	55.362,36
110	FABBRICATI INDUSTRIALI	1.460.000,00			
12000	MACCHINARI ED ATTREZZATURE	3.351,34	49851	CREDITI DIVERSI	51.662,22
12003	MACCHINE E MOBILI D'UFFICIO	47.640,28	499	DEBITORI DIVERSI	51.662,22
120	CESPITI AMMORTIZZABILI	50.991,62	004	Clienti- Debitori divisi	51.662,22
001	Immobilizzazioni	1.570.991,62			
20200	BANCA CREDITO COOP. OFFANENGO	640,22	61600	FONDO DI AMMORTAMENTO	37.318,82
202	BANCHE E C/C POSTALI	640,22	616	FDI DI AMMORTAMENTO	37.318,82
002	Cassa-Banche-Portafoglio	640,22			
30023	IRPEF C/ ERARIO	1.331,63	62001	FONDO INDENNITA' LICENZIAMENTO	143.475,37
301	CREDITORI DIVERSI	1.331,63	62002	FONDO CONTR.X ATTIVITA FUTURE	15.000,00
003	Fornitori- Cred.Diversi	1.331,63	620	FDI DIVERSI	158.475,37
			006	Fdi ammorto e accantonamenti	195.794,19
49850	RATEI ATTIVI	27.357,48	67901	PATRIMONIO NETTO	1.565.880,69
49852	RISCONTO ATTIVO	1.235,96	679	CAPITALE NETTO	1.565.880,69
499	DEBITORI DIVERSI	28.593,44	007	Capitale netto	1.565.880,69
004	Clienti- Debitori divisi	28.593,44	001	CONTI PATRIMONIALI	1.868.699,46
67903	PERDITA D'ESERCIZIO PRECEDENTE	269.638,65			
679	CAPITALE NETTO	269.638,65			
007	Capitale netto	269.638,65			
001	CONTI PATRIMONIALI	1.871.195,56			
TOTALE ATTIVITA' ...		1.871.195,56	TOTALE PASSIVITA' ...		1.868.699,46
TOTALE A PAREGGIO ..		1.871.195,56	UTILE D'ESERCIZIO .		2.496,10
			TOTALE A PAREGGIO ..		1.871.195,56

Bilancio di verifica

Ditta...: 000058 SCUOLA MATERNA "ASILO INFANTILE REGINA ELENA".

P.Iva 00763140191

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
72000	SALARI E STIPENDI	161.678,03	75100	PROVENTI ISCRIZIONI E RETTE	58.703,40
726	SALARI E STIPENDI	161.678,03	75104	RETTE MINIGREST	21.307,00
72800	ONERI assistenz e previdenz.	64.167,70	75107	Proventi tortellata	25.568,00
728	ONERI CONTRIBUTIVI	64.167,70	75111	REFEZIONE	45.184,50
73900	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.085,73	752	MERCI C/VENDITE	150.762,90
73901	SPESE PER REFEZIONE	24.352,51	77601	CONTRIBUTO M.P.I.	63.129,40
73903	UTENZE ENERGIA ELETTRICA	12.289,49	77602	PROVENTI DAGLI ASSOCIATI	1.530,00
73904	UTENZE RISCALDAMENTO	34.467,00	77603	AFFITTO TERRENO	480,00
73905	SPESE CARBURANTE	569,60	77604	CONTRIBUTI DA SOGGETTO PRIVATO	15.380,00
73907	MATERIALE DIDATTICO	4.965,58	77606	CONTRIBUTO PARROCCHIA	6.862,10
73910	SPESE DI PULIZIA	1.849,29	77607	CONTRIBUTI COMUNE OFFANENGO	76.800,00
73912	COSTI INDEDUCIBILI	854,40	77608	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	15.552,24
73922	SPESE ACQUA	4.543,97	77618	CONTRIBUTI VARIE MANIFESTAZION	15.091,32
73923	SPESE PER TORTELLATA	8.548,18	77626	Sopr. alt. falt. natur. o eslr	17.358,60
74000	ASSICURAZIONI	1.896,06	77627	UFF.SCOL. TERRIT. CREMONA	3.417,34
74020	SPESE SEGRETERIA	805,00	77628	CONTR.COMUNE OFFAN.SPORT.	500,00
74022	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	2.325,40	77629	CONTR.COMUNE OFFAN.MINIGREST	7.545,00
739	COSTI DIVERSI	99.552,21	77630	CONT.COMUNE OFFAN.PROG.ESTATE	3.015,24
500	Conto esercizio	325.397,94	77631	CONTRIB. X ATTIVITA FUTURE	15.000,00
81400	INTERESSI PASSIVI	3.192,35	776	RICAVI DIVERSI	241.661,24
81401	ONERI BANCARI	1.340,17	500	Conto esercizio	392.424,14
81402	Interessi passivi 2021	292,50	002	CONTI ECONOMICI	392.424,14
814	ONERI BAN.RI E FIN.RI	4.825,02			
82500	SPESE TELEFONICHE	1.501,09			
82502	IMPOSTE E TASSE	4.398,50			
825	SPESE GENERALI DIVERSE	5.899,59			
89000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	9.703,00			
89006	PRESTAZIONI OCCASIONALI	4.743,00			
890	COMPENSI A TERZI	14.446,00			
94100	SPESE GENERALI DIVERSE	1.288,95			
94101	QUOTE ASSOCIATIVE	180,00			
941	SPESE GENERALI	1.468,95			
600	Oneri fin.ri e spese generali	26.639,56			
92000	AMMORTAMENTI	2.465,08			
920	AMMORTAMENTI	2.465,08			
93001	ACC.FONDO INDENNITA' LICENZ.	20.425,46			
93002	ACCANT.F.DO CONTRIB.ATTIV.FUT.	15.000,00			
930	ACCANTONAMENTI DIVERSI	35.425,46			
900	Accantonamenti Diversi	37.890,54			

Bilancio di verifica

Ditta...: 000058 SCUOLA MATERNA "ASILO INFANTILE REGINA ELENA"

P.Iva 00763140191

Esercizio: 2022 0 Ultima Reg.: 31/12/2022

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
002 CONTI ECONOMICI		389.928,04			
TOTALE COSTI E SPESE		389.928,04	TOTALE RICAVI		392.424,14
UTILE D'ESERCIZIO ..		2.496,10			
TOTALE A PAREGGIO ..		392.424,14	TOTALE A PAREGGIO ..		392.424,14

SCUOLA MATERNA "ASILO REGINA ELENA"

DI OFFANENGO

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

Sig.ri Soci dell'Associazione SCUOLA MATERNA "ASILO REGINA ELENA" di Offanengo,

al fine di fornirVi una migliore e più approfondita illustrazione del bilancio e, quindi, del suo risultato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2022, si rende doveroso premettere che per la redazione del bilancio al 31.12.2022 si è continuato ad utilizzare il nuovo criterio contabile di riconoscimento dei costi e dei ricavi introdotto per la prima volta con il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021; e che, nel corso dell'anno 2022, si è potuto assistere ad una ripresa, dopo la grave situazione di difficoltà economica conseguente all'emergenza epidemiologica, iniziata verso la fine del mese di febbraio 2020 e protrattasi anche per tutto l'anno 2021.

Per quanto riguarda il primo punto, sopra evidenziato, il bilancio redatto al 31/12/2022, in continuità con l'anno precedente, si è continuato a seguire il principio della "competenza", con la registrazione di costi e ricavi che segue una suddivisione precisa e parametrata ai mesi dell'anno scolastico effettivo (troviamo, ad esempio, l'anno scolastico 2021/2022 che va da gennaio ad agosto 2022 e l'anno scolastico 2022/2023 che va da settembre a dicembre 2022, distinti per voci).

Inoltre, sempre in linea con l'anno precedente, sono stati registrati nello Stato Patrimoniale, tra le Attività, i Ratei Attivi, pari ad Euro 27.357,48 che rappresentano introiti ancora da ricevere, quali ad esempio: il Contributo Regione Lombardia, il Contributo Comune di Offanengo, il Contributo Ministero Pubblica Istruzione e le rette effettivamente ancora da incassare. Tra le Passività, invece, oltre a Ratei Passivi per Euro 40.830,81 - rappresentati in modo significativo dalle retribuzioni del mese di dicembre e dai relativi contributi - compaiono alla voce Risconti Passivi i contributi del Ministero Pubblica Istruzione, che sono inseriti nel bilancio 2022, ma riguardano il periodo che intercorre da gennaio ad agosto 2023, cioè l'anno scolastico 2022/2023, ma che, di fatto, non si possono considerare "ricavi diversi" dell'anno 2022; detta voce ammonta a complessivi Euro 14.531,55.

Passando al Conto Economico, alla voce Ricavi è stata mantenuta la distinzione tra i "Proventi iscrizioni rette" e i ricavi da "Rifezione", quest'ultimo conto relativo ai soli ricavi della mensa scolastica.

Sempre in linea con l'anno 2021, sono stati evidenziati separatamente i ricavi relativo alla c.d. Tortellata del periodo estivo, che ha consentito di ricavare ulteriori introiti addizionali pari ad Euro 25.568,00; così come troviamo una voce a parte per il Minigrest, con cui l'Associazione ha riscosso introiti per altri Euro 21.307,00.

Tutto ciò premesso, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, redatto dagli Amministratori da Voi eletti ai sensi di legge, che mi è stato comunicato, unitamente al prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia un risultato dell'esercizio positivo per € 2.496,10 e si riassume nei seguenti valori:

Situazione Patrimoniale

Attivo	€	1.564.238,09
Passivo	€	265.499,95
Patrimonio Netto	€	1.298.738,14
Utile d'esercizio	€	2.496,10

Il conto economico presenta in sintesi, i seguenti movimenti complessivi:

Totale Ricavi e Contributi	€	392.424,14
Totale Costi e Spese	€	389.928,04
Risultato d'esercizio (utile)	€	2.496,10
Imposte sul risultato d'esercizio	€	=====

Sulla base dei controlli espletati e dagli accertamenti eseguiti, rilevo che il Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Associazione, tenuta con rilevazioni contabili secondo i principi della contabilità ordinaria.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In ordine ai criteri di valutazione del patrimonio dell'Associazione indicati dal Consiglio d'Amministrazione, ho rilevato quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di perizia redatta in occasione della richiesta di pubblicizzazione dell'Ente Morale, alla Regione Lombardia, e costituisce il valore storico di partenza;
- b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati con percentuali che tengono conto della prevedibile durata dei singoli beni e dell'intensità del loro probabile utilizzo;
- c) I contributi previdenziali e le ritenute erariali risultano correttamente versate, per gli importi contabilizzati, con i modelli F24, alle scadenze previste;
- d) L'Associazione ha provveduto a compilare ed inviare il Modello Unico 2022. Per l'anno 2021, come da ricevuta telematica di presentazione n. 22120116021250246-000001 del 01/12/2022;
- e) Il Consiglio d'Amministrazione non ha segnalato partite o operazioni fuori Bilancio, ed il Revisore non ha rilevato nessuna irregolarità gestionale, o partite od operazioni extracontabili.

Si è proceduto, nel corso dell'esercizio, al controllo periodico della contabilità, effettuando il controllo finale, nonché il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, seguendo le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.

Esprimo, pertanto,

parere favorevole

alla sua approvazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare contestualmente all'approvazione del bilancio, di rinviare l'utile d'esercizio alla voce patrimoniale "utili di esercizi precedenti".

Offanengo, 17 Giugno 2023



BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2023

ATTIVITA'

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
06		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.555.491,62		1.555.491,62	23		CAPITALE E RISERVE	1.555.880,69		1.555.880,69
05.01		TERRENI E FABBRICATI	1.544.500,00		1.544.500,00	23.01		CAPITALE E RISERVE	1.555.880,69		1.555.880,69
05.01.07		Fabbricati strumentali	1.454.500,00		1.454.500,00	23.01.83		Capitale e riserve di terzi	1.555.880,69		1.555.880,69
05.01.13		Terroni edificati	60.000,00		60.000,00	27		FONDI RISCHI E ONERI	56.265,42		56.265,42
06.06		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COM.	3.351,34		3.351,34	27.05		ALTRI FONDI RISCHI E ONERI	56.265,42		56.265,42
06.06.51		Attrezzatura varia e minuta	3.351,34		3.351,34	27.05.51		Altri fondi rischi e oneri differiti	56.265,42		56.265,42
05.07		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	47.840,28		47.840,28	29		FONDO IFR	158.977,50		158.977,50
05.07.03		Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	47.840,28		47.840,28	29.01		FONDO IFR	158.977,50		158.977,50
07		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.841,46		9.841,46	29.01.01		Fondo IFR	158.977,50		158.977,50
07.05.01		TITOLI D'INVESTIMENTO	9.841,46		9.841,46	35		CONTI ERARIALI	845,00		845,00
		Titoli di stato	9.841,46		9.841,46	35.07		ERARIO CUMPOSTE	845,00		845,00
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	27.086,78		27.086,78	35.07.05		Erario c/IRAP	845,00		845,00
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	27.086,78		27.086,78	39		ALTRI DEBITI	51.662,22		51.662,22
19.01.01		Banche c/c	27.086,78		27.086,78	39.05		DEBITI VARI	51.662,22		51.662,22
	1	BCC Officentro	27.086,78		27.086,78	39.05.51		Debiti diversi verso terzi	51.662,22		51.662,22
21		RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.001,00	1.803,99	21.804,99	41		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.	41.681,13		41.681,13
21.01		RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.001,00	1.803,99	21.804,99	41.09		FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI	41.681,13		41.681,13
21.01.01		Ratei attivi	20.001,00		20.001,00	41.09.05		Fido amm. macchine d'ufficio elettronich	41.681,13		41.681,13
21.01.03		Risconti attivi		1.803,99	1.803,99	45		RATEI E RISCONTI PASSIVI	34.847,54		34.847,54
25		RISULTATI DELL'ESERCIZIO	267.142,55		267.142,55	45.01		RATEI E RISCONTI PASSIVI	34.847,54		34.847,54
25.01		RISULTATI PORTATI A NUOVO	267.142,55		267.142,55	45.01.01		Ratei passivi	34.847,54		34.847,54
25.01.03		Perdita portata a nuovo	267.142,55		267.142,55						
35		CONTI ERARIALI	7.285,13		7.285,13						
35.06		ERARIO CONT. SUITE E CREDITI D'IM	7.285,13		7.285,13						
35.05.01		Ritenute subite su interessi attivi	0,89		0,89						
35.05.51		Altre ritenute subite	7.285,24		7.285,24						
		Totale Attività	1.928.849,54	1.803,99	1.928.653,53						
								Totale Passività	1.910.159,50		1.910.159,50
								Utile del periodo	18.490,04		18.490,04
								Totale a pareggio	1.928.653,53		1.928.653,53

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2023

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	% reddito	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	% reddito	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
57		ACQUISTI DI SERVIZI		77.984,30		77.984,30	47		RICAVI DELLE VENDITE E DEI		174.856,55		174.856,55
57.01		SERVIZI PER LA PRODUZIONE		40.641,82		40.641,82	47.11		RICAVI DA PRESTAZIONI		164.052,35		164.052,35
57.01.51		Altri servizi per la produzione		40.641,82		40.641,82	47.11.03		Prestazioni di servizi	100,00	155.082,35		155.082,35
57.01.51.03	1	Acq.servizi diversi (attivi di servizi)	100,00	40.641,82		40.641,82	1		Proventi iscrizioni e rette	100,00	55.539,00		55.539,00
	1	Materiale didattico	100,00	2.044,23		2.044,23	3		Proventi contributi	100,00	25.500,85		25.500,85
	2	Spese per l'istruzione	100,00	37.597,64		37.597,64	4		Rettorie	100,00	48.194,00		48.194,00
	4	Spese segreteria	100,00	1.029,55		1.029,55	2		Rette plurimestrali	100,00	26.638,50		26.638,50
57.09		COSTI PER UTENZE		21.935,09		21.935,09	47.21		SOPRAVVVENIENZE ATTIVE RI-		18.594,20		18.594,20
57.09.01		Spese telefoniche ordinarie		1.150,98		1.150,98	47.21.01		Sopraavvenienze attive ricavi es.		18.594,20		18.594,20
57.09.01.01		Spese telefoniche ordinarie	80,00	1.150,98		1.150,98	47.21.01.01		Sopraavvenienze attive ricavi es. pr.	100,00	18.594,20		18.594,20
57.09.13		Energia elettrica		5.466,00		5.466,00	53		ALTRI RICAVI E PROVENTI		182.214,17		182.214,17
57.09.13.01		Energia elettrica	100,00	5.466,00		5.466,00	53.01		PROVENTI DIVERSI		182.050,17		182.050,17
57.09.15		Riscaldamento	100,00	12.959,00		12.959,00	53.01.01		Proventi immobiliari		480,00		480,00
57.09.17		Acqua potabile	100,00	2.359,11		2.359,11	53.01.01.01		Proventi da immobili strumentali	100,00	480,00		480,00
57.11		MANUTENZIONI MACCHINARI		15.067,64		15.067,64	53.01.23		Contributi in conto esercizio		181.569,80		181.569,80
57.11.01		Spese manutenzione impianti e macchin	100,00	882,87		882,87	53.01.23.98		Contributi a patrimonio		181.569,80		181.569,80
57.11.07		Altre spese manutenzione beni f		14.174,77		14.174,77	13		Cont. Comune Offenergo educ		2.697,00		2.697,00
57.11.07.01		Altre spese manutenzione beni f	100,00	14.174,77		14.174,77	13		Cont. Comune Offenergo prog.		2.770,00		2.770,00
57.15		SOPRAVV.PASS.SERVIZI EVS		339,75		339,75	5		Contributi Comune Offenergo		80.000,00		80.000,00
57.15.01		Sopraavv.pass.servizi ev.st./es.p		339,75		339,75	7		Contributo M.P.L.		84.543,31		84.543,31
57.15.01.01		Sopraavv.pass.servizi ev.st./es.p	100,00	339,75		339,75	4		Contributo Parrocchia		2.556,56		2.556,56
61		PRESTAZIONI DI LAVORO NON		14.966,53		14.966,53	6		Contributo Regione Lombardia		7.700,73		7.700,73
61.01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUT		14.966,53		14.966,53	2		Proventi dagli associati		1.300,00		1.300,00
61.01.01		Consulenze amministrative e fisic		5.928,23		5.928,23	53.01.29		Ampliamenti attivi diversi	100,00	0,57		0,57
61.01.01.03		Consulenze amministrative e fisic (ont)	100,00	5.928,23		5.928,23	53.06		COMPONENTI POSITIVI DA EV		161,00		161,00
	2	Consulenze contabili	100,00	1.949,70		1.949,70	53.09.03		Sopraavv.attive da eventi st./es.		181,00		181,00
	7	Consulenze pagate	100,00	3.976,53		3.976,53	53.09.03.01		Sopraavv.attive imp.da ev.st./es	100,00	181,00		181,00
61.01.11		Consulenze prestazioni diverse		9.040,30		9.040,30	73		PROVENTI FINANZIARI		3,42		3,42
61.01.11.01		Consulenze prestazioni diverse	100,00	9.040,30		9.040,30	73.15		PROVENTI FINANZIARI VARI		3,42		3,42
63		SPESE AMMINI.CO.MUN. E DI RA		8.002,39		8.002,39	73.15.08		Interessi attivi su c/c bancari	100,00	3,42		3,42
63.05		SPESE AMMINISTRATIVE E GGE		8.002,39		8.002,39	84		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		3.729,00		3.729,00
63.05.13		Premi di assicurazioni non obbligatorie		5.056,88		5.056,88	84.01		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		3.729,00		3.729,00
63.05.13.01		Premi di assicurazioni non obbligatorie	100,00	5.056,88		5.056,88	84.01.33		Sopraavv.attive imp.dirette esenziaz pr		3.729,00		3.729,00
63.05.35		Comp.gest.serv.prest.occasiona	100,00	540,00		540,00							
63.05.51		Spese generali varie	100,00	2.405,51		2.405,51							
65		COSTI PER GODIMENTO BENI		3.035,33		3.035,33							

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2023

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	% reddito	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale	Conto	Part.	Descrizione	% reddito	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
85.05		LOCAZIONI E CANONI IMPIANTI		3.035,33		3.035,33							
66.05.15		Canoni noleggio attrezzature	100,00	3.035,33		3.035,33							
67		COSTI PERSONALE DIPENDENTI		220.799,42		220.799,42							
67.01		COSTI PERSONALE DIPENDENTI		219.467,79		219.467,79							
67.01.01		Rettibuzioni indel.		167.457,30		167.457,30							
67.01.01.01		Rettibuzioni indel dipendenti ord.	100,00	167.457,30		167.457,30							
67.01.03		Contributi INPS		36.508,36		36.508,36							
67.01.03.01		Contributi INPS dipendenti ordina.	100,00	36.508,36		36.508,36							
67.01.07		Quote TFR dipendenti		15.502,13		15.502,13							
67.01.07.37		Quote TFR dipend ordina tinfet.	100,00	15.502,13		15.502,13							
67.05		SOPRAVV/PASS.COSTI PERSL		1.331,63		1.331,63							
67.05.03		Sopr.pas.orient soc. ev. str. res. ord.		1.331,63		1.331,63							
67.05.03.01		Sopr.pas.orient soc. ev. str. res. ord.	100,00	1.331,63		1.331,63							
71		COSTI DIVERSI DI GESTIONE		6.242,70		6.242,70							
71.01		COSTI TRIBUTARI		60,00		60,00							
71.01.04		IMU		60,00		60,00							
71.03		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO		4.796,70		4.796,70							
71.03.01		Spese, perdite e sopravvenienze		4.796,40		4.796,40							
71.03.01.01		Spese, perdite e sopravv. passivi	100,00	4.796,40		4.796,40							
71.03.17		Ammortamenti passivi diversi	100,00	0,30		0,30							
71.07		COMP. NEG. DA EVENTI STRAO		1.386,00		1.386,00							
71.07.03		Sopr.pas.orient div. pass. str. res. f.		1.386,00		1.386,00							
71.07.03.07		Sopr.pas.orient div. pass. str. res. f.		1.386,00		1.386,00							
76		COSTI FINANZIARI		1.377,12		1.377,12							
76.01		COSTI FINANZIARI VERSO BAI		1.377,12		1.377,12							
76.01.07		Commissioni e spese bancarie	100,00	1.107,12		1.107,12							
76.01.13		Commissioni massimo scoperto	100,00	270,00		270,00							
80		AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ.		4.362,31		4.362,31							
80.03		Amort. ord. macchine diffuso elet.	100,00	4.362,31		4.362,31							
84		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		7.140,00		7.140,00							
84.01		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		7.140,00		7.140,00							
84.01.03		IRAP corrente		7.140,00		7.140,00							
Totale Costi				343.910,10	1.803,99	342.106,11	Totale Ricavi				360.600,14		360.600,14
Utile del periodo				16.680,04		16.680,04							
Totale a pareggio				360.600,14		360.600,14							

SCUOLA MATERNA "ASILO REGINA ELENA"

DI OFFANENGO

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

Sigg.ri Soci dell'Associazione SCUOLA MATERNA "ASILO REGINA ELENA" di Offanengo,

al fine di fornirVi una migliore e più approfondita illustrazione del bilancio e, quindi, del suo risultato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2023, si rende doveroso premettere che, per la redazione del bilancio al 31.12.2023, si è continuato ad utilizzare il nuovo criterio contabile di riconoscimento dei costi e dei ricavi introdotto per la prima volta con il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021; e che, nel corso dell'anno 2023, si è potuto assistere ad una ripresa, dopo la grave situazione di difficoltà economica conseguente all'emergenza epidemiologica, iniziata verso la fine del mese di febbraio 2020 e protrattasi anche per tutto l'anno 2021.

Per quanto riguarda il primo punto, sopra evidenziato, il bilancio redatto al 31/12/2023, in continuità con l'anno precedente, si è proseguito a seguire il principio della "competenza", con la registrazione di costi e ricavi che segue una suddivisione precisa e parametrata ai mesi dell'anno scolastico effettivo (troviamo, ad esempio, l'anno scolastico 2022/2023 che va da gennaio ad agosto 2023 e l'anno scolastico 2023/2024 che va da settembre a dicembre 2023, distinti per voci).

Inoltre, sempre in linea con l'anno precedente, sono stati registrati nello Stato Patrimoniale, tra le Attività, i Ratei Attivi, pari ad Euro 20.001,00 che rappresentano introiti ancora da ricevere relativi al contributo del Comune di Offanengo. Nelle attività sono stati registrati anche risconti attivi pari ad Euro 1.803,99 relativi ad assicurazioni. Tra le Passività, invece, Ratei Passivi per Euro 34.847,54, rappresentati in modo significativo dalle retribuzioni del mese di dicembre e dai relativi contributi, e dalle spese per energia elettrica e riscaldamento.

Passando al Conto Economico, alla voce Ricavi è stata mantenuta la distinzione tra i "Proventi iscrizioni rette" e i ricavi da "Refezione", quest'ultimo conto relativo ai soli ricavi della mensa scolastica.

Sempre in linea con l'anno 2021 e 2022, sono stati evidenziati separatamente i ricavi relativo alla c.d. Tortellata del periodo estivo, che ha consentito di ricavare ulteriori introiti addizionali pari ad Euro 25.500,85; così come troviamo una voce a parte per il Minigrest, con cui l'Associazione ha riscosso introiti per altri Euro 26.838,50.

Tutto ciò premesso, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, redatto dagli Amministratori da Voi eletti ai sensi di legge, che mi è stato comunicato, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia un risultato dell'esercizio positivo per € 18.494,03 e si riassume nei seguenti valori:

Situazione Patrimoniale		
Attivo	€	1.928.653,53
Passivo	€	344.278,81
Patrimonio Netto	€	1.565.880,69
Utile d'esercizio	€	18.494,03

Il conto economico presenta in sintesi, i seguenti movimenti complessivi:



Totale Ricavi e Contributi	€	360.600,14
Totale Costi e Spese	€	342.106,11
Risultato d'esercizio (utile)	€	18.494,03
Imposte sul risultato d'esercizio	€	=====

Sulla base dei controlli espletati e dagli accertamenti eseguiti, rilevo che il Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Associazione, tenuta con rilevazioni contabili secondo i principi della contabilità ordinaria.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In ordine ai criteri di valutazione del patrimonio dell'Associazione indicati dal Consiglio d'Amministrazione, ho rilevato quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di perizia redatta in occasione della richiesta di pubblicizzazione dell'Ente Morale, alla Regione Lombardia, e costituisce il valore storico di partenza;
- b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati con percentuali che tengono conto della prevedibile durata dei singoli beni e dell'intensità del loro probabile utilizzo;
- c) I contributi previdenziali e le ritenute erariali risultano correttamente versate, per gli importi contabilizzati, con i modelli F24, alle scadenze previste;
- d) L'Associazione ha provveduto a compilare ed inviare il Modello Unico 2023. Per l'anno 2022, come da ricevuta telematica di presentazione n. 23071716542841752-000001 del 17/07/2023;
- e) Il Consiglio d'Amministrazione non ha segnalato partite o operazioni fuori Bilancio, ed il Revisore non ha rilevato nessuna irregolarità gestionale, o partite od operazioni extracontabili.

Si è proceduto, nel corso dell'esercizio, al controllo periodico della contabilità, effettuando il controllo finale, nonché il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, seguendo le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.

Esprimo, pertanto,

parere favorevole

alla sua approvazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare contestualmente all'approvazione del bilancio, di rinviare l'utile d'esercizio alla voce patrimoniale "utili di esercizi precedenti".

Offanengo, 17 Giugno 2024



Inviata a mezzo e-mail il 3 marzo 2025.

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetti industriali e diritti di utilizzazione opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale		
II Immobilizzazioni materiali:		
021000 Fabbicati strumentali	1.483.404,38	1.484.500,00
021040 Costruzioni leggere	7.219,20	7.219,20
021080 Terreni	60.000,00	60.000,00
021300 Fdo amm.to fabb.strumentali	-51,07	
021340 Fdo amm.to costruz. leggere	-5.340,62	-4.618,70
1) Terreni e fabbricati	1.525.231,87	1.547.100,50
022000 Macchinari	28.061,72	21.349,56
022001 Impianto Fotovoltaico	24.600,00	
022300 Fdo amm.to macchinari	-20.435,37	-19.069,81
022301 Fdo amm.to macchinari	-4.042,60	-1.837,50
2) Impianti e macchinari	28.083,86	442,16
023020 Attrezzatura varia	3.684,66	3.684,66
023024 Attrezzatura varia	330,00	330,00
023320 Fdo amm.to attrezzatura varia	-3.456,15	-3.317,35
023324 Fdo amm.to attrezzatura varia	-330,00	-330,00
3) Attrezzatura	228,51	367,31
024000 Mobili e arredi		805,54
024010 Arredamento es. commerciale	16.444,88	16.444,86
024041 Hardware e macchine ufficio	1.358,00	1.358,00
024310 Fdo amm.to arredi es.comm.	-12.044,92	-11.149,87
024341 Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-1.358,00	-1.358,00
4) Altri beni	4.399,84	5.900,53
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	1.557.944,17	1.553.810,49
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione		
aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi		
esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del terzo settore		
d) verso altri		
037000 Altri titoli immobilizzati		9.841,46
3) Altri titoli		9.841,46
Totale		9.841,46
Totale Immobilizzazioni	1.557.944,17	1.563.651,95
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

6) Acconti		
Totale		
II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
051000 Clienti	778,00	
051121 Clienti Ricevute da emettere	3.625,00	
1) verso utenti e clienti	4.401,00	
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
6) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
057240 Erario c/crediti IRES	3.715,24	
057320 Erario c/crediti IRAP	10.121,28	
057400 Erario c/ritenute acc. subile	3,32	,89
057430 Erario c/rit. acc. altri redd.	6.483,49	7.285,24
057440 Altri crediti tributari ees	1.312,77	
9) crediti tributari	21.636,10	7.288,13
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
059291 Cred.int.Alt. Banca Maturati	9,43	
059400 Crediti diversi ees	422,80	
059441 Crediti v/inail ees	52,83	
12) verso altri	465,06	
Totale	26.522,16	7.288,13
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale		
IV Disponibilità liquide:		
070000 Banca	62.552,30	27.086,78
070880 Carte di credito prepagate		
1) depositi bancari e postali	62.552,30	27.086,78
2) assegni		
072000 Cassa	55,00	
3) denaro e valori in cassa	55,00	
Totale	62.607,30	27.086,78
Totale attivo circolante	69.129,46	34.372,91
081000 Ratei attivi	30.131,99	20.001,00
082000 Risconti attivi	1.812,44	1.803,99
D) Ratei e risconti attivi	31.944,43	21.804,99
TOTALE ATTIVO	1.679.016,06	1.619.829,85
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
102000 Riserve statutarie	1.565.880,69	1.565.880,69
1) Riserve statutarie	1.565.880,69	1.565.880,69
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
105100 Utile/Avanzo esercizio prec.	18.494,03	
105160 Perdite/Disavanzi altri eserc.	-267.142,56	-267.142,56
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-248.648,52	-267.142,56

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

2) altre riserve		
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	19.756,98	18.484,03
Totale	1.336.989,13	1.317.232,17
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
112020 F.do consolid. rischi e oneri	78.265,42	56.265,42
2) per imposte, anche differite	78.265,42	56.265,42
3) altri		
Totale	78.265,42	56.265,42
121000 Trattamento fine rapp.lav.sub.	163.126,00	158.977,60
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	163.126,00	158.977,60
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
esigibili oltre esercizio successivo		
1) Debiti verso banche		
esigibili oltre esercizio successivo		
2) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre esercizio successivo		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili oltre esercizio successivo		
4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa		
esigibili oltre esercizio successivo		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionale		
esigibili oltre esercizio successivo		
E) Acconti		
esigibili oltre esercizio successivo		
180000 Fornitori	5.150,36	
180080 Fornitori fatture da ricevere	8.726,35	5.540,95
7) Debiti verso fornitori	13.876,73	5.540,95
esigibili oltre esercizio successivo		
F) Debiti verso controllate e collegate		
esigibili oltre esercizio successivo		
210180 Erario c/addizionali regionali	60,26	
210190 Erario c/addizionali comunali	43,60	
210240 Erario c/IRAP	6.157,00	845,00
210280 Erario c/ritenute dipend.	2.199,13	
210320 Erario c/imposta sost.TFR	141,88	
210400 Erario c/versamenti unificati	,01	
9) Debiti tributari	8.801,88	845,00
esigibili oltre esercizio successivo		
220120 Debiti v/INPS ees	2.807,33	
220460 Debiti v/INPDAP ees	1.467,94	
220600 Debiti v/altri enti previd.ees	496,06	
10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.571,33	
esigibili oltre esercizio successivo		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili oltre esercizio successivo		
240000 Dipendenti c/retribuzioni	15.044,15	
240080 Dipendenti c/ferie permessi	6.450,93	
240100 Dipendenti c/mensilità agg.	52,49	
240120 Sindacati c/quote ass.	86,16	
240321 Debiti per Commis. da pagare	292,50	
240570 Altri debiti ees	51.662,22	51.662,22
12) Altri debiti	73.586,45	51.662,22
Totale	100.636,40	58.048,17
251000 Reteli passivi	-89	29.306,59

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale Eserc. precedente

E) Ratei e risconti passivi	-09	29.306,59
TOTALE PASSIVO	1.678.018,06	1.619.829,85

RENDICONTO GESTIONALE
ENTI NO PROFIT

Esers. attuale Esers. precedente

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale:			A) Riceviti, rendite e proventi da att. di interesse generale:		
590121 Acq. materiale primo Rilezione	29.490,99	37.567,64	1) Proventi da quote associative e da fondatori		
591001 Materiale didattico	5.996,84	2.044,23			
591020 Trasporti su strada	11,00				
591740 Altri acquisti	2.798,00				
591850 Acquisti materiale di consumo	1.406,89				
592020 Canone Rente	287,40	1.028,85			
1) Materia prime, sussidiarie di consumo e di merci	89.689,18	40.841,82	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
590000 Uscure energia	5.543,80	5.468,00			
590040 Uscure acqua	4.198,07	2.358,11			
590120 Uscure gas	17.850,82	12.859,00			
590180 Spese telefoniche	1.161,81	1.150,88			
590280 Assicurazioni	3.594,51	3.262,89			
590560 Servizio elaborazioni dati	2.813,36	1.949,70			
590561 Contribuzione Paghe	6.833,25	3.878,53			
590870 Tassa sui rifiuti (TARI)	378,00				
590920 Altri costi per servizi	4.089,99	2.405,51			
590990 Spese gestione sito Internet	219,45				
591000 Aggiornamento professionale	1.152,00				
591240 Servizi per il personale	1.805,00				
592480 Prestazioni lavoro occasionale		640,00			
592720 Canoni di manutenzione	1.000,40				
592760 Spese manutenzione beni propri	4.852,83	15.087,84			
592200 Compensi afferenti attività	2.549,64	8.040,30			
2) Renditi	58.250,63	58.187,88	3) Riceviti per prestazioni, cessazioni ed associati e fondatori		
600200 Locazioni passive altri beni	2.517,21	3.036,33	4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi	2.517,21	3.036,33	5) Proventi del 5 per mille		
611000 Retribuzioni	155.259,40	187.457,30	6) Contributi da soggetti privati		
611040 Prestaz. lavoro occasionale	3.000,00			6.857,53	
611060 Prestaz. lavoro occasionale	1.800,00				
612000 Contributi soc. carico azienda	41.595,41	38.508,98			
612040 Contributi ass. infortuni d.l.g.	673,26				
613000 Quote TFR previd. complementare	3.620,44				
613040 Quote TFR in azienda	11.105,10	15.502,13			
615040 Altre spese per il personale	230,00				
4) Personale	217.683,61	218.467,79	6) Contributi da soggetti privati		
622000 Amm. (a beni materiali)	5.328,23	4.382,31	350001 Rassegne mensili		
622100 Amm. fabbricati edum.	51,07		350002 Rilezione		
				45.300,00	48.184,00

RENDICONTO GESTIONALE
 ENTI NO PROFIT

Eserc. attuale Eserc. precedente

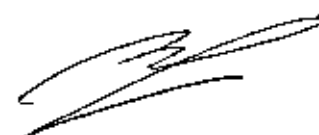
			850003 Pro / Post Scuola / Giornaliero	6.579,00	
			350004 Iscrizioni Scuole	3.000,00	
			350005 Proventi Tanti/ale	24.495,90	25.500,85
			850006 Rette Minigrat	28.217,00	28.806,90
			350000 Scatti abboni pass. su vendite	6,00	
			350001 Scatti su Rette	-2.052,00	
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	160.127,90	156.062,35
			355001 Contributi Comune di Offinengo	85.829,00	85.467,00
			355002 Contributi Parrocchia		2.558,66
			355003 Contributi Regione Lombardia	15.814,68	7.700,73
			355005 Contributi M.P.I.	43.314,66	34.843,31
			355006 Proventi dagli Associati		1.380,00
			355007 Cont. Banda Reg. Rest. Indagine	5.000,00	
			8) Contributi da Enti pubblici	169.754,24	161.568,80
5) Ammortamenti	5.377,30	4.162,31			
5 bis) svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri			9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
640110 Interessi pass./imposte es.pr	3,38		981000 Proventi diversi per prestac.	7.592,47	
640170 Imposta di bollo virtuale	20,45		981001 Proventi da Fotovoltaico	376,13	
640200 Rendimenti su titoli	547,16		981280 Locazioni all'immobiliarium	500,00	460,00
640210 IMU / IMI / IMIS	50,00	50,00	981530 Sopravvivenze att. ordinaria	8.693,83	18.584,20
640280 Contributi associati	502,94		981640 Autoliquidamenti attivi	76,44	57
640350 Altri oneri gestione	708,88		981820 Sopravv. att. dispend.	79,61	
640390 Diritti camerali	18,00		981840 Sopravv. att. straordinaria		161,00
640420 Sopravv. e insussist. pass.	3.738,17	338,75	981850 Sopravv. att. su tributaria	2.892,00	3.728,00
640561 Fido Caricelli	1.800,00				
640600 Autoliquidamenti passivi	80,37	30			
640760 Emersioni liberali	450,00				
640850 Acq. beni di consumo	519,44				
640810 Sopravv. pass. straordinaria		6.128,03			
640830 Sopravv. pass. striscosti es. pres.		1.385,00			
7) Oneri diversi di gestione	8.433,86	7.814,08	10) Altri ricavi rendite e proventi	19.819,25	22.664,77
8) Esistenze iniziali			11) Finanze finali		
9) Accanto riserva vincolata decisione organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzionali					
Tot. Cont./Oneri attività d'interesse generale(A)	332.481,40	333.588,88	Tot. Ricavi, rendite e proventi da attività d'interesse gen.	359.558,95	360.596,72
			Avanzo/Disavanzo attività d'interesse generale (A+B)	27.127,15	27.007,78
B) Costi e oneri da attività diverse:			B) Ricavi da attività diverse:		
1) Maturazione prima, susseguente di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		

RENDICONTO GESTIONALE
 ENTI NO PROFIT

Anno: 2024
 Pag. 3

Eserc. attuale Eserc. precedente

4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi vendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Esistenze iniziali					
Tot. Costi e oneri attività diverse			Tot. Ricavi da attività diverse		
			Avanzo/Disavanzo da attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi:			C) Ricavi attività raccolta fondi:		
1) Oneri per raccolta fondi abituali			1) Proventi raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Tot. Costi e oneri raccolta fondi			Tot. Ricavi attività raccolta fondi		
			Avanzo/Disavanzo da attività raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:			D) Ricavi vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali		
790040 Commissioni depositi, fondi	810,00	270,00	460000 Interessi attivi su depositi	12,75	3,42
790080 Spese e oneri bancari	530,52	1.107,12			
1) su rapporti bancari	1.360,52	1.377,12	1) da rapporti bancari	12,75	3,42
			500490 Interessi attivi circolanti	168,64	
2) su prestiti			2) da altri investimenti	158,54	
3) da patrimonio edilizio			3) da patrimonio edilizio		
4) da altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
			624081 Sconti finanziati altri	7,00	
5) accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	7,00	
792240 Interessi passivi mora	99				
6) altri oneri	98				
Tot. Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.351,48	1.377,12	Tot. Ricavi vendite e proventi da attività finanz. e patim.	178,29	3,42
			Avanzo/Disavanzo da attività finanz. e patrimoniali (+/-)	-1.243,19	-1.373,70
E) Costi e oneri di supporto generale:			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da riscatto personale		
2) Servizi			2) Altri proventi supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis) Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accanto a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot. Costi e oneri di supporto generale			Tot. Proventi di supporto generale		



4300 V 49429 ASILO INFANTILE REGINA ELENA

Assente/BOC: A. Ordine/da

Anno: 2024

Pag. 4

RENDICONTO GESTIONALE
ENTI NO PROFIT

				Eserc. attuale	Eserc. precedente
Totale oneri e costi	933,623,28	324,916,11	Totale Proventi e Rispari	358,737,24	360,600,14
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	25,813,66	25,634,03
			990040 Imp	6,157,00	7,140,00
			Imposte	6,157,00	7,140,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	19,756,66	18,494,03

SCUOLA MATERNA "ASILO REGINA ELENA"

DI OFFANENGO

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

Sig.ri Soci dell'Associazione SCUOLA MATERNA "ASILO REGINA ELENA" di Offanengo,

al fine di fornirVi una migliore e più approfondita illustrazione del bilancio e, quindi, del suo risultato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2024, si rende doveroso premettere che per la redazione del bilancio al 31.12.2024 si è continuato ad utilizzare il nuovo criterio contabile di riconoscimento dei costi e dei ricavi introdotto per la prima volta con il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021; e che, nel corso dell'anno 2024, si è potuto assistere ad una ripresa, dopo la grave situazione di difficoltà economica conseguente all'emergenza epidemiologica, iniziata verso la fine del mese di febbraio 2020 e protrattasi anche per tutto l'anno 2021.

Per quanto riguarda il primo punto, sopra evidenziato, il bilancio redatto al 31/12/2024, in continuità con l'anno precedente, si è continuato a seguire il principio della "competenza", con la registrazione di costi e ricavi che segue una suddivisione precisa e parametrata ai mesi dell'anno scolastico effettivo (troviamo, ad esempio, l'anno scolastico 2023/2024 che va da gennaio ad agosto 2024 e l'anno scolastico 2024/2025 che va da settembre a dicembre 2024, distinti per voci).

Inoltre, sempre in linea con l'anno precedente, sono stati registrati nello Stato Patrimoniale, tra le Attività, i Ratei Attivi, pari ad Euro 30.131,99 che rappresentano introiti ancora da ricevere relativi al contributo del Comune di Offanengo. Nelle attività sono stati registrati anche risconti attivi pari ad Euro 1.812,44 relativi ad assicurazioni.

Passando al Conto Economico, alla voce Ricavi è stata mantenuta la distinzione tra i "Proventi iscrizioni rette" e i ricavi da "Refezione", quest'ultimo conto relativo ai soli ricavi della mensa scolastica.

Sempre in linea con l'anno 2021 e 2022, sono stati evidenziati separatamente i ricavi relativi alla c.d. Tortellata del periodo estivo, che ha consentito di ricavare ulteriori introiti addizionali pari ad Euro 24.435,90; così come troviamo una voce a parte per il Minigrest, con cui l'Associazione ha riscosso introiti per altri Euro 28.217,00.

Tutto ciò premesso, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto dagli Amministratori da Voi eletti ai sensi di legge, che mi è stato comunicato, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia un risultato dell'esercizio positivo per € 19.756,96 e si riassume nei seguenti valori:

Situazione Patrimoniale:

Attivo	€	1.679.018,06
Passivo	€	342.028,93
Patrimonio Netto	€	1.336.989,13
Utile d'esercizio	€	19.756,96

Il conto economico presenta in sintesi, i seguenti movimenti complessivi:



Totale Ricavi e Contributi	€	359.558,95
Totale Costi e Spese	€	339.801,99
Risultato d'esercizio (utile)	€	19.756,96
Imposte sul risultato d'esercizio	€	6.157,00

Sulla base dei controlli espletati e dagli accertamenti eseguiti, rilevo che il Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Associazione, tenuta con rilevazioni contabili secondo i principi della contabilità ordinaria.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In ordine ai criteri di valutazione del patrimonio dell'Associazione indicati dal Consiglio d'Amministrazione, ho rilevato quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di perizia redatta in occasione della richiesta di pubblicizzazione dell'Ente Morale, alla Regione Lombardia, e costituisce il valore storico di partenza;
- b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati con percentuali che tengono conto della prevedibile durata dei singoli beni e dell'intensità del loro probabile utilizzo;
- c) I contributi previdenziali e le ritenute erariali risultano correttamente versate, per gli importi contabilizzati, con i modelli F24, alle scadenze previste;
- d) L'Associazione ha provveduto a compilare ed inviare il Modello di Dichiarazione Redditi 2024 Enti non commerciali, per il periodo d'imposta 01/01/2023 – 31/12/2023, come da ricevuta di presentazione telematica n. 24102908242864365 – 000001 del 29/10/2024;
- e) Il Consiglio d'Amministrazione non ha segnalato partite o operazioni fuori Bilancio, ed il Revisore non ha rilevato nessuna irregolarità gestionale, o partite od operazioni extracontabili.

Si è proceduto, nel corso dell'esercizio, al controllo periodico della contabilità, effettuando il controllo finale, nonché il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, seguendo le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.

Esprimo, pertanto,

parere favorevole

alla sua approvazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare contestualmente all'approvazione del bilancio, di rinviare l'utile d'esercizio alla voce patrimoniale "utili di esercizi precedenti".

Offanengo, 13 Giugno 2025



STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetti industriali diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale		
II Immobilizzazioni materiali:		
021000 Fabbricati strumentali	1.463.404,38	1.463.404,38
021040 Costruzioni leggere	7.219,20	7.219,20
021060 Terreni	60.000,00	60.000,00
021300 Fdo amm.to fabbr.instrumentali	-119,18	-51,07
021340 Fdo amm.to costruz. leggere	-5.821,42	-5.340,82
1) Terreni e fabbricati	1.524.682,98	1.525.231,87
022000 Macchinari	28.061,72	28.061,72
022001 Impianto Fotovoltaico	24.500,00	24.500,00
022300 Fdo amm.to macchinari	-21.680,04	-20.435,37
022301 Fdo amm.to macchinari	-5.510,05	-4.042,50
2) Impianti e macchinari	25.871,63	28.083,85
023020 Attrezzatura varia	4.185,25	3.684,66
023024 Attrezzatura varia	330,00	330,00
023320 Fdo amm.to attrezzatura varia	-3.560,85	-3.456,15
023324 Fdo amm.to attrezzatura varia	-330,00	-330,00
3) Attrezzature	624,80	228,51
024010 Arredamento es. commerciale	16.444,86	16.444,86
024041 Hardware e macchine ufficio	1.358,00	1.358,00
024310 Fdo amm.to arredi es.comm.	-12.041,03	-12.044,92
024341 Fdo amm.to hardw.e mecc.uff.	-1.358,00	-1.358,00
4) Altri beni	3.803,83	4.399,94
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	1.554.483,04	1.557.944,17
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione		
aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi		
esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri Enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
Totale		
Totale Immobilizzazioni	1.554.483,04	1.557.944,17
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

051000 Clienti

465,00

776,00

051121 Clienti Ricevute da emettere

3.625,00

1) verso utenti e clienti

465,00

4.401,00

2) verso associati e fondatori

3) verso Enti pubblici

4) verso soggetti privati per contributi

6) verso Enti della stessa rete associativa

6) verso altri Enti del Terzo settore

7) verso imprese controllate

8) verso imprese collegate

057240 Erario c/crediti IRES

3.301,73

3.715,24

057320 Erario c/crediti IRAP

9.827,68

10.121,28

057400 Erario c/rendite acc. subite

4,40

3,32

057430 Erario c/rit. acc. altri redd.

13.209,39

6.483,49

057440 Altri crediti tributari ees

965,16

1.312,77

9) crediti tributari

27.308,56

21.836,10

10) da 5 per mille

11) imposte anticipate

059291 CRED.INT ATTIVI BANC. MATURATI

8,05

9,43

059400 Crediti diversi ees

422,80

422,80

059441 Crediti VANAIL

188,04

52,83

12) verso altri

608,89

485,06

Totale

28.382,46

26.522,16

III Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate

2) partecipazioni in imprese collegate

3) altri titoli

Totale

IV Disponibilità liquide:

070000 Banca

160.905,27

82.552,30

070880 Carte di credito prepagate

1) depositi bancari e postali

160.905,27

82.552,30

2) assegni

072000 Cassa

55,00

55,00

3) denaro e valori in cassa

55,00

55,00

Totale

160.960,27

82.607,30

Totale attivo circolante

189.342,72

89.129,46

081000 Ratei attivi

30.131,99

082000 Risconti attivi

896,08

1.812,44

D) Ratei e risconti attivi

896,08

31.944,43

TOTALE ATTIVO

1.744.720,84

1.679.018,06

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente

II Patrimonio vincolato

102000 Riserve statutarie

1.565.880,69

1.565.880,69

1) Riserve statutarie

1.565.880,69

1.565.880,69

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

3) Riserve vincolate destinate da terzi

III Patrimonio libero

105000 Utile/Avanzi altri esercizi

38.260,99

18.494,03

105100 Utile/Avanzo esercizio prec.

105160 Perdite/Dissavanzi altri esero.

-267.142,55

-297.142,55

1) riserve di utili o avanzi di gestione

-228.881,56

-248.648,52

2) altre riserve

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	58.900,88	18.756,88
Totale	1.393.889,79	1.336.989,13
e) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
112020 F.do consolid. rischi e oneri	78.265,42	78.265,42
2) per imposte, anche differite	78.265,42	78.265,42
3) altri		
Totale	78.265,42	78.265,42
121000 Trattamento fine rapp.lav.sub.	189.998,83	183.128,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	189.998,83	183.128,00
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
esigibili oltre esercizio successivo		
070880 Carte di credito prepagate	1.355,86	
1) Debiti verso banche	1.355,86	
esigibili oltre esercizio successivo		
2) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre esercizio successivo		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili oltre esercizio successivo		
4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa		
esigibili oltre esercizio successivo		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionale		
esigibili oltre esercizio successivo		
6) Acconti		
esigibili oltre esercizio successivo		
180000 Fornitori	5.980,78	5.150,38
180080 Fornitori fatture da ricevere	4.197,40	8.726,35
7) Debiti verso fornitori	9.578,18	13.876,73
esigibili oltre esercizio successivo		
8) Debiti verso controllate e collegate		
esigibili oltre esercizio successivo		
210000 Erario c/ritenute lit.acconto	198,00	
210180 Erario c/addizionali regionali	51,92	60,28
210190 Erario c/addizionali comunali	25,80	43,80
210240 Erario c/IRAP	6.157,00	6.157,00
210280 Erario c/ritenute dipend.	372,28	2.199,13
210320 Erario c/imposta sost.TFR	1,28	141,88
210400 Erario c/versamenti unificati		,01
9) Debiti tributari	6.804,28	8.601,89
esigibili oltre esercizio successivo		
220120 Debiti v/INPS ees	2.105,51	2.607,33
220480 Debiti v/INPDAP ees	656,26	1.487,84
220800 Debiti v/altri enti previd.ees	549,37	488,06
10) Debiti tributi di previdenza e sicurezza sociale	3.311,14	4.571,33
esigibili oltre esercizio successivo		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili oltre esercizio successivo		
240000 Dipendenti c/retribuzioni	12.861,83	15.044,15
240080 Dipendenti c/ferie permessi	7.960,15	6.450,83
240100 Dipendenti c/mensilità agg.	8.989,68	52,49
240120 Sindacati c/quote ass.	68,37	86,16
240321 Debiti Commissioni e Spese		282,50
240570 Altri debiti ees	51.882,22	51.882,22
12) Altri debiti	81.620,35	73.588,46
Totale	102.689,89	100.838,40

STATO PATRIMONIALE

Eserc. attuale

Eserc. precedente

251000 Ratei passivi

-,89

-,89

E) Ratei e risconti passivi

-,89

-,89

TOTALE PASSIVO

1.744.720,84

1.679.019,06

RENDICONTO GESTIONALE
ENTI NO PROFIT

Eserc. attuale Eserc. precedente

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale:		A) Ricavi, reddito e proventi da att. di interesse generale:	
580721 Acq. materie prime Refezione	17.573,11	29.480,96	
581001 Materiale didattico	619,00	5.966,94	
581020 Trasporti su acquisti		11,00	
581740 Altri acquisti		2.768,00	
581820 Acquisti attrezzature minutas	1.324,92		
581860 Acquisti materiale di consumo	2.261,82	1.406,99	
582020 Cancelleria	279,38	257,40	
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	22.058,23	39.889,19	2) Proventi dagli associati per attività mutuali
590000 Utenze energie	4.381,31	6.543,80	
590080 Utenze acqua	1.881,52	4.198,07	
590120 Utenze gas	12.348,08	17.850,62	
590160 Spese telefoniche	680,61	1.161,81	
590280 Assicurazioni	2.390,44	3.594,51	
590560 Servizio elaborazioni dati	3.270,61	2.913,38	
590561 Consulenze Paghe	2.484,31	5.893,35	
590870 Tassa sui rifiuti (TARI)	280,00	376,00	
590920 Altri costi per servizi	1.542,08	4.088,99	
590980 Spese gestione sito Internet		218,45	
591000 Aggiornamento professionale	1.500,00	1.152,00	
591240 Servizi per il personale	1.696,00	1.805,00	
582720 Canoni di manutenzione	1.099,93	1.000,40	
582760 Spese manutenzione beni propri	1.485,93	4.852,63	
592200 Compensi afferenti attività		2.649,64	
2) Servizi	34.930,84	58.250,63	3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondazioni
600200 Locazioni passive altri beni	1.482,30	2.617,21	4) Erogazioni liberali
3) Godimento beni di terzi	1.482,30	2.617,21	5) Proventi del 5 per mille
611000 Rimborsazioni	108.057,89	155.239,40	340000 Contributi da soggetti privati
611040 Prestaz. lavoro accessorio	3.200,00	3.890,00	
611050 Prestaz. lavoro occasionale	2.102,00	1.890,00	
612000 Contributi soc. carico azienda	29.642,99	41.585,41	
612040 Contributi ass. infortuni dip.	488,34	673,26	
613000 Quote TFR previd. complementare	2.269,97	3.620,44	
613040 Quote TFR in azienda	7.511,67	11.105,10	
616040 Altre spese per il personale	381,76	230,00	
4) Personale	153.654,42	217.853,61	6) Contributi da soggetti privati
622000 Amm.to beni materiali	3.893,63	5.326,23	350001 Rente fisso mensile
622100 Amm.to fabbricati strum.	68,08	51,07	350002 Refezione
			9.857,53
			5.511,94
			30.288,00
			27.804,00
			45.300,00

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

Storico mese 08 anno 25 Anno: 2025

Pag. 2

10.10.2025

Eserc. attuale Eserc. precedente

					350003 Pre / Post Scuola /Giornaliero	4.531,00	8.579,00
					350004 Iscrizioni Scuola	2.100,00	3.000,00
					350005 Proventi Tortellata	30.239,00	24.435,90
					350006 Rette Minigrest	32.029,00	28.217,00
					356000 Sconti abboni pass.su vendite		8,00
					356001 Sconti su Retta	-1.252,00	-2.052,00
					7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	125.739,00	160.127,90
					365001 Contributi Comune di Offanengo	61.077,00	85.825,00
					365002 Contributi Parrocchia	3.519,59	
					365003 Contributi Regione Lombardia	79.402,88	15.814,68
					365005 Contributi M.P.I.		63.314,56
					365007 Cont. Bando Reg. Rest. Insieme		5.000,00
5) Ammortamenti	3.961,72	5.377,30			8) Contributi da Enti pubblici	143.999,47	188.754,24
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali							
6) Accantonamenti per rischi e oneri					9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
640110 Interessi pass.c/imposte es.pr				3,38	381000 Proventi diversi per prestaz.	92,82	7.102,47
640170 Imposta di bollo virtuale	64,00	20,45			381001 Proventi da Fotovoltaico	749,99	376,13
640200 Sanzioni su tributi	97,39	647,16			381280 Locazioni att.immobili strum.		500,00
640210 IMU / IMI / IMIS	25,00	50,00			381520 Sopravvenienze att. ordinarie	233,55	8.693,63
640280 Contributi associativi		502,94			381640 Ammortamenti attivi	42,11	75,44
640360 Altri oneri gestione		709,98			381820 Sopravv.att.cispe		79,61
640380 Diritti camerati	18,00	18,00			381850 Sopravv.att.str. tributarie		2.992,00
640520 Sopravv.e insussiet.pass.	1.993,45	3.798,17					
640561 Perdita capitale		1.800,00					
640600 Ammortamenti passivi	42,02	80,37					
640760 Erogazioni liberali		450,00					
640850 Acq. beni di consumo	351,84	513,41					
7) Oneri diversi di gestione	2.591,70	8.433,86			10) Altri ricavi rendite e proventi	1.112,47	19.818,28
8) Esistenze iniziali					11) Rimanenze finali		
9) Accant.La riserva vincolata decisione organi istituzion.							
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.							
Tot.Costi/Oneri attività di interesse generale(A)	218.728,21	332.431,80			Tot.Ricavi, rendite e proventi da attività d'interesse gen.	276.362,88	359.568,95
B) Costi e oneri da attività diverse:					Avanzo/Disavanzo attività d'interesse generale (+/-)	57.633,87	27.127,15
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci					B) Ricavi da attività diverse:		
2) Servizi					1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi					2) Contributi da soggetti privati		
4) Personale					3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti					4) Contributi da Enti pubblici		
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					5) Proventi da contratti con Enti pubblici		

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

Storico mese 08 anno 25 Anno: 2825
Pag. 3
10.10.2025

Eserc. attuale Eserc. precedente

6) Accantonamenti per rischi e oneri				6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione				7) Rimanenze finali		
8) Esistenze iniziali						
Tot. Costi e oneri attività diverse				Tot. Ricavi da attività diverse		
				Avanzo/Disavanzo da attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi:				C) Ricavi attività raccolta fondi:		
1) Oneri per raccolta fondi abituali				1) Proventi raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali				2) Proventi raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri				3) Altri proventi		
Tot. costi e oneri raccolta fondi				Tot. Ricavi attività raccolta fondi		
				Avanzo/Disavanzo da attività raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziaria e patrimoniale:				D) Ricavi, vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali		
760000 Interessi pass. su c/c	,10			490000 Interessi attivi su depositi	4,13	12,75
760040 Commissioni disponib. fondi	540,00					
760080 Spese e oneri bancari	195,54			1) da rapporti bancari		
1) su rapporti bancari	735,64			500460 Inter.att.titoli circolanti		
				2) da altri investimenti	4,13	12,75
2) su prestiti				3) da patrimonio edilizio		158,54
3) da patrimonio edilizio				4) da altri beni patrimoniali		
4) da altri beni patrimoniali				524081 Scatti finanziari attivi		7,00
				5) Altri proventi		7,00
5) accantonamenti per rischi e oneri						
792240 Interessi pass. di mora	1,50					
792320 Interessi pass. su altri debiti	1,50					
6) altri oneri	737,14					
Tot. costi e oneri da attività finanziaria e patrimoniali				Tot. Ricavi, vendite e proventi da attività finanz. e patrimon.	4,13	178,29
				Avanzo/Disavanzo da attività finanz. e patrimoniale (+/-)	-733,01	-1.213,19
E) Costi e oneri di supporto generale:				E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci				1) Proventi da distacco personale		
2) Servizi				2) Altri proventi supporto generale		
3) Godimento beni di terzi						
4) Personale						
5) Ammortamenti						
5 bis) Valutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali						
6) Accantonamenti per rischi e oneri						
7) Oneri diversi di gestione						
8) AccanLa riserva vincolata decisione organi istituzion.						
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.						
Tot. costi e oneri di supporto generale				Tot. Proventi di supporto generale		
Totale oneri e costi	219.466,35			Totale Proventi e Ricavi	275.357,01	359.737,24

RENDICONTO GESTIONALE
ENTI NO PROFIT

Storico mese 06 anno 25 Anno: 2025
Pag. 4
10.10.2025

Eserc. attuale				Eserc. precedente	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	96.900,66	25.913,96
			880040 Irap		6.157,00
			Imposte		6.157,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	56.900,66	19.765,96

15/10/2025		VALORI TOTALI DEI CESPITI				Pag.	2					
82002190196		ASILO INFANTILE REGINA ELENA				Anno	2025					
		4300 V 49428										
Cespiti	Descrizione	U.S.	Gr.	Cat.	Settore	Data Amm.	%	Costo Iniz.	Val.Aggiornato	Totale Quote	Val.Residuo	Q. Persa
1	410 Costruzioni leggere	0		2				7.219,20	7.219,20	5.340,82	1.878,38	0,00
1	415 Terreni di pertinenza edifici	0		1				60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	430 Macchinari vari	0		9				28.181,72	28.061,72	20.435,37	7.626,35	0,00
1	431 Macchinari e impianti generici	0		1				24.500,00	24.500,00	4.042,50	20.457,50	0,00
1	450 Ambedamento esercizi comm.li	0		6				16.444,88	16.444,88	12.044,92	4.399,94	0,00
1	471 Macchine ufficio elettroniche	0		1				1.358,00	1.358,00	1.358,00	0,00	0,00
1	480 Attrezzatura varia	0		6				4.185,25	4.185,25	3.458,15	729,10	0,00
1,	484 Beni inferiori a euro 516,46	0		1				330,00	330,00	330,00	0,00	0,00
*** TOTALI ***		9		29				1600.823,39	1605.503,39	47.058,83	1558.444,76	0,00
TOTALI PER RAGGRUPPAMENTO												
Gr. Raggruppamento	Nr.Cat	Nr.Cespiti		Costo Iniz.	Val.Aggiornato	Totale Quote	Val.Residuo	Q. Persa				
1 Gruppo 00	9	29		1600.823,39	1605.503,39	47.058,83	1558.444,76	0,00				
TOTALI	1	29		1600.823,39	1605.503,39	47.058,83	1558.444,76	0,00				

N. 12389 di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

12 novembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di novembre,

alle ore 17.00 (diciannove e minuti zero)

In Crema, nel mio studio in Via A. Fino n. 27.

Avanti a me Adv. ALBERTO PIANTELLI, Notaio in Crema, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, è personalmente comparsa la signora:

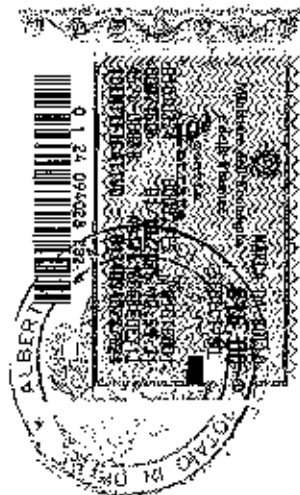
Arch. PATRINI LAURA, nata a Crema (CR) il 6 ottobre 1973, residente in Offanengo (CR), Via Del Paladino n. 9, codice fiscale PTR LRA 73R46 D142E, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Cremona dalla data del 17 gennaio 2001 al n. 535, nella sezione A.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, ha presentato la relazione di stima qui acclusa, composta di 22 (ventidue) facciate, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Ammonita ai sensi di legge, la comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità."

Del presente verbale io Notaio ho dato lettura alla comparente,



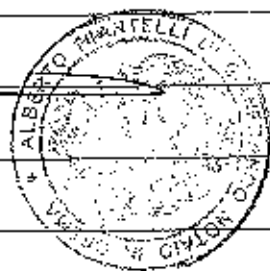
la quale lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 17.05

(diciannette e minuti cinque)

Consta di un foglio, scritto, in parte, con sistema elettronico da
persona di mia fiducia sotto la mia direzione, e, in parte, completato a
mano da me Notaio, per una intera facciata e della seconda sin qui.—

Raffaele

Albino



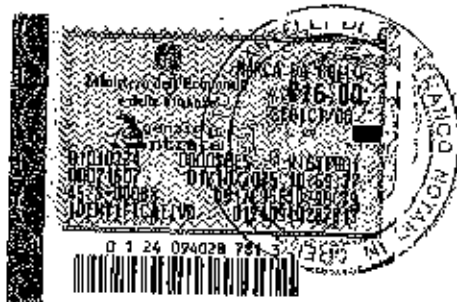
RELAZIONE DI STIMA – COMPENDIO IMMOBILIARE

Comune di Offanengo

Committente:

SCUOLA MATERNA "REGINA ELENA"

Via Babbiona 7/A – Offanengo (CR)



Handwritten signature: Laura Patrini

1. Premessa e oggetto dell'incarico

La sottoscritta Arch. Laura Patrini, iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cremona al n. 535, su incarico della Scuola Materna "Regina Elena" di Offanengo, redige la presente Relazione di Stima relativa agli immobili censiti al Foglio 8, mappali 759, 1061 e 306 del Comune di Offanengo (CR).

Il Comune di Offanengo, con una popolazione di circa 6.000 abitanti, è situato nella Pianura Padana orientale, in provincia di Cremona, in posizione strategica tra i poli di Crema, Bergamo, Lodi e Milano.

Handwritten signature: R. Coare

Handwritten signature

La relazione ha carattere descrittivo e valutativo e riguarda le caratteristiche urbanistiche, funzionali e manutentive del compendio immobiliare utilizzato a fini educativi e residenziali di supporto.

2. Inquadramento urbanistico

Gli immobili oggetto della presente relazione risultano inseriti, secondo il vigente **Piano di Governo del Territorio (PGT)** del Comune di Offanengo, in:

Zona S – Servizi.

Tale destinazione comprende aree destinate a funzioni collettive, educative, sociali, assistenziali e di pubblica utilità. In particolare, la parte scolastica è definita nel vigente Piano dei Servizi come attrezzatura per l'istruzione, coerente con l'uso attuale degli edifici.

3. Localizzazione

Il complesso immobiliare è situato in posizione centrale all'interno del territorio comunale di Offanengo, in area urbanizzata, facilmente accessibile e servita dalla viabilità locale, con adeguate dotazioni di supporto coerenti con la funzione pubblica e collettiva svolta

4. Identificativi catastali

Fg	Mapp	Sub	Categoria	Consistenza	Sup. catastale	Rendita
8	306	1	B1	2.146 m3	622 mq	€ 1.772,48
8	759	1	B5	3.126 m3	933 mq	€ 2.583,11
8	759	2	C/6	18 mq	18 mq	€ 32,54
8	1061		F1		251 mq	

5. Confini

L'intero compendio Immobiliare confina:

Nord - mappali 1310, 303, 304 e via Babbiona

Est - Via Babbiona

Sud - mappali 310, 323 e 324

Ovest - Via Conti di Offanengo e mappale 304



6. Descrizione degli Immobili

Troglio 8 Mappale 306 sub 1 - Residenza delle Suore Canossiane

Edificio ad uso residenziale collegato funzionalmente all'attività scolastica, ha accesso da via Conti di Offanengo con una facciata che si sviluppa su tre piani fuori terra, caratterizzato da un'architettura semplice e lineare. Le pareti sono intonacate e tinte di un colore giallo chiaro, mentre le persiane, sono in legno verniciato di una tonalità più scura. Al piano terra le finestre rettangolari sono protette da inferriate metalliche ed è presente un grande portone in legno scuro, con arco a tutto sesto.

Il complesso, il prospetto trasmette un aspetto ordinato e tradizionale, tipico dei centri storici italiani, con colori caldi e materiali semplici ma armoniosi.

L'edificio simmetricamente risulta composto da:

- Ingresso, salone, pranzo, cucina, dispensa, studio e un piccolo wc al piano terra,
- Salone, cappella celebrativa, e tre stanze al piano primo
- Sei camere da letto, bagno e salone al piano secondo
- Cantina al piano interrato

Tutto con una superficie di circa 650 m², oltre alle aree esterne di pertinenza.

Roberto Bazzani

Foglio 8 Mappale 759 sub 1 – Scuola dell'Infanzia

L'edificio è adibito a scuola materna ("Asilo Infantile Regina Elena") ha accesso da via Babbiona e si sviluppa su due livelli principali i prospetti risultano intonacati e tinteggiati di colore giallo con una fascia centrale in mattoni rossi a vista bucati da ampie finestre e risulta articolati in:

- **Piano seminterrato:** refettorio, cucina, dispensa e servizi al personale;
- **Piano terra:** ingresso, atrio, uffici, aule didattiche e servizi.

La **superficie coperta** è di circa **900 m²**, con aree esterne pertinenziali destinate a cortile, spazi verdi e percorsi di accesso.

Foglio 8 mappale 759 sub 2

Autorimessa al piano terra, in corpo staccato avente accesso da via Babbiona e precisamente posta in aderenza al fabbricato scolastico e considerata pertinenza dell'edificio residenziale.

Foglio 8 Mappale 1061

Trattasi di area funzionalmente connessa al complesso scolastico e residenziale, destinata a pertinenze di servizio, e nello specifico è area adibita a marciapiede che circonda su due lati (via Babbiona) la proprietà

7. Stato manutentivo

Il compendio immobiliare presenta condizioni generali discrete/buone, con le seguenti caratteristiche:

- **Copertura:**
Manto in coppi, in adeguato stato di conservazione, coerente con la tipologia architettonica.

- **Pareti esterne:**

Intonacate e tinteggiate, uniformi e prive di degradi significativi.

- **Pareti interne:**

- Intonacate e tinteggiate con parti in pittura lavabile dove richiesto per requisiti igienici e rivestite in piastrelle di ceramica nei bagni e nei locali cucina

- **Serramenti:**

- Nel fabbricato residenziale (mappale 306): infissi in **legno**, in condizioni funzionali e decorose.
- Nell'edificio scolastico (mappale 759): serramenti in **alluminio**, idonei all'uso pubblico e in buono stato.



Non si evidenziano situazioni di degrado critico né necessità di interventi urgenti, salvo le ordinarie manutenzioni compatibili con l'età degli edifici.

Si segnala che l'immobile in cui ha sede la scuola materna, è stato interessato in epoca recente da interventi di manutenzione straordinaria che ne hanno migliorato le caratteristiche e il grado di finitura

Luigi Paoletti

8. Considerazioni finali

Il complesso immobiliare presenta:



- **Superficie coperta complessiva** di circa **1.550 m²** (900 m² scuola + 650 m² residenza);
- **Aree scoperte di pertinenza** funzionali all'attività educativa e residenziale;
- **Conformità tra destinazione urbanistica e uso reale;**
- **Collocazione strategica in ambito centrale** e servizio alla collettività;
- **Condizioni manutentive coerenti** con l'utilizzo, senza criticità rilevanti.

La natura pubblica e sociale degli immobili, unita alla destinazione urbanistica, caratterizza il compendio come struttura di interesse collettivo con valore funzionale e patrimoniale coerente con il ruolo svolto.

Rita Paoletti

[Signature]

9. CONSISTENZE:

Le consistenze sono ricavate dalle planimetrie catastali, risultanti corrispondenti allo stato dei luoghi e dalle misurazioni di verifica operate a campione in sede di sopralluogo nell'ambito delle tolleranze del 2%.

Metodo utilizzato per la superficie principale: S.E.L. (superficie esterna lorda) comprende lo spessore dei muri perimetrali ed un mezzo dello spessore delle murature confinanti con altri edifici, lo spessore dei muri interni portanti e delle tramezzature.

Le superfici secondarie vengono moltiplicate per il rispettivo "rapporto mercantile" che rappresenta il rapporto tra il prezzo unitario (o marginale) di una superficie secondaria generica e il prezzo unitario (o marginale) della superficie principale.

10. DATI DI MERCATO

L'indagine di mercato è stata effettuata per avere parametri di confronto affidabili e si svolta per un arco temporale di tre mesi, per evitare che i parametri utilizzati per il confronto includessero picchi di mercato non rappresentativi delle tendenze del mercato immobiliare; sono stati analizzati degli annunci pubblicati in riferimento agli immobili ubicati nella stessa zona, dalla natura e dalla destinazione simili all'immobile oggetto della presente perizia di stima.

RESIDENZA:

PT - residenza -	205 mq
P1 - residenza -	205 mq
P2 - residenza -	205 mq
PS1 - cantina - 45 mq x 50%	22,5 mq
Cortile 980 mq x 2%	19,6 mq
TOTALE	657,1 mq

SCUOLA MATERNA:

PT e Rialzato 625 mq

PI 310 mq

TOTALE 935 mq

BOX:

PT 18 mq x 50% 9 mq

AREA Urbana

PT 251 mq x 1% 2,51 mq

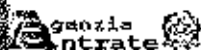


Carriera

Il valore del bene immobile viene quindi ad essere determinato tenendo conto dei prezzi di vendita o dei canoni di locazione, risultato di un'approfondita indagine di mercato, a cui vengono applicate rettifiche ritenute adeguate (pesatura del valore) in relazione alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene oggetto di valutazione ed ad ogni altro fattore ritenuto pertinente. Il valore espresso tiene conto della localizzazione, dello stato di manutenzione, di conservazione e del grado di commerciabilità del bene.

11. VALUTAZIONI

Le quotazioni immobiliari emanate dall'agenzia del territorio:



Banca dati delle quotazioni Immobiliari - Risultato

Risultato Interrogazione: Anno 2023 - Semestre I

Provincia: CREMONA

Comunes OFFANERO

Perfezionamento: Generali INTERO % 20 TERRITORIO % 20 URBANO

Delle zone: 81

Micrometri: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€mq)		Superficie (Lm)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (Lm)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	1000	1300	L	3,1	4,8	L
Abitazioni civili	Ortina	1350	1900	L			
Abitazioni di tipo economico	Normale	850	900	L	2,0	4,3	L
Box	Normale	600	850	L	2,8	3,0	L
Villa o Villa	Normale	1050	1450	L	3,4	5	L



Roberto

[Signature]

12. CONCLUSIONI

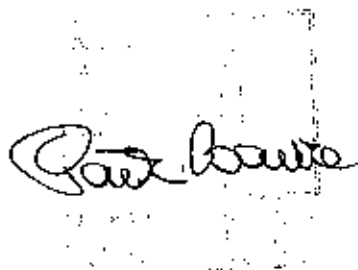
Il più probabile valore di mercato del bene oggetto di stima, ottenuto attraverso le ana sopra descritte ed operando le dovute approssimazioni è pari a:

1.000 euro/mq per la struttura scolastica
800 euro/mq, per la struttura residenziale
da cui si evince un valore finale di:

935 mq x 1.000 €/mq	935.000,00 €
666,10 mq x 800 €/mq	532.880,00 €
Area urbana a corpo	1.500,00€
TOTALE	1.469.380,00 €

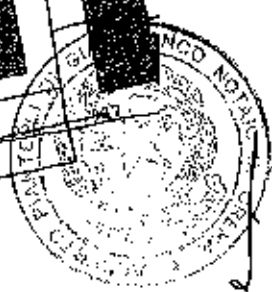
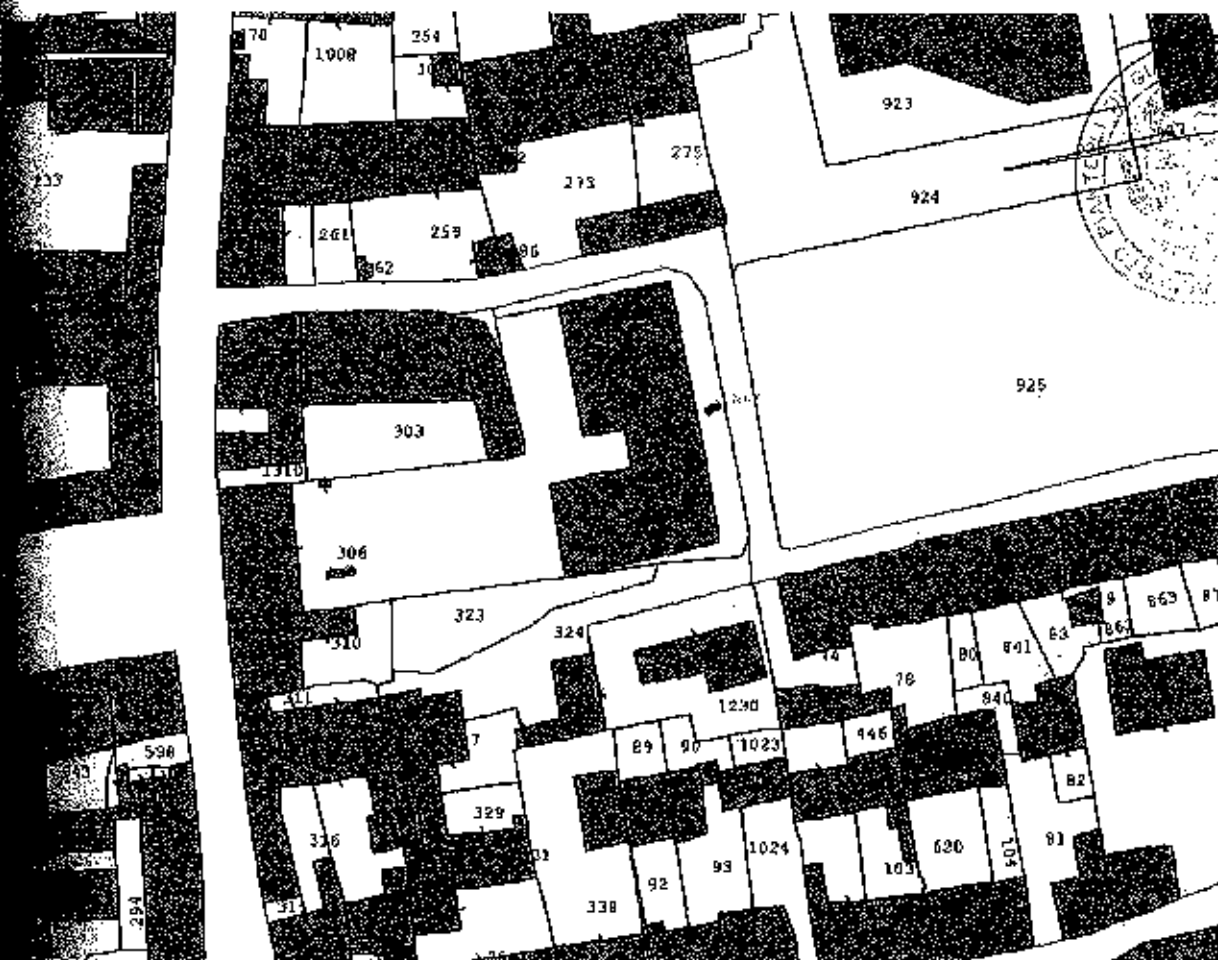
Valore di mercato arrotondato pari a euro 1.470.000,00

Crema, 12/11/2025.

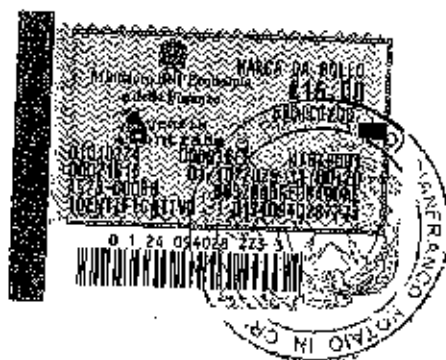


-
- allegati tecnici (planimetrie, visure, PGT).

ESTRATTO DI MAPPA FOGLIO 8



Carlo Ricci



Carlo Ricci

[Signature]

INJURY AND DEATH

505
LAE

53

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASO E DEI S.G.T.T.EE.
CATASO EDILIZIO URBANO (RDL 12-4-1928, n. 852)



ગુપ્તકાળમાંથી નીકળેલા ૧૩ લેખોનાથી બનેલો **ગુપ્તકાળકથા**.

PIANTA PIANO SECONDO

PIANTA PIANO PRIMO

PLANETARIO INTERATO

ESTRATTO DI MAPPA-1:1000

...
S.A.B.I.C.H.A.

WALL GROUP

या

—

WAPP 100 800. CHINA PAROLEE & LE

...and the

MAPA 306/6
CORPSE CONTAIN AL MAPA 354

656 656

43

7 18

MAP 513

DATE: 08/11/16

00007 6501798C

URL: <http://www.ams.org>

Abstract

பெரிய செய்தி

1

Abstract

Revised 11/18

2027 10-1-2000

QUESTIONS ALL ANSWERED

2-1-13666 Gillette

Ultima plenitudo in

Data presentazione: 30/11/1992 - Data: 28/10/2025 - F140169 - Richiedente: PTRLR473R46D142E
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



LEWIS & CLARK

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S. P.E.E.

CATASTO EDILIZIO URBANO (FDL 13-4-1934 n. 852)

എന്ന

Information des l.e.u. in Comune de ...

1997, 1998, 1999
 2000, 2001, 2002

1130: NY 0000

140

3

036634N 14314E

— 1 —
BIBLIOTHEQUE DE LA VILLE DE PARIS

Downloaded from <http://www.jstor.org> on Tue, 10 Jun 2014 12:02:00 PM

Այնպիսի փոփոխումներ չեն

Data presentazione: 25/07/1998 - Data: 20/10/2025 - n. TI40171 - Richiedente: PTILRA73R46D142E
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

ASILE INFANTILE REGINA ELENA sede in OFFANENGO (CR) (CF. 82002190195)

ASILE INFANTILE REGINA ELENA sede in OFFANENGO (CR) (CF. 82002190195)

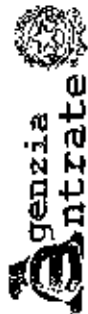
1. Immobili siti nel Comune di OFFANENGO (Codice G004) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		8	306	1			B/1	U	2.145m²	Totale: 632 m²	Euro L.772,48 Lire 3.432.000	VIA CONTI DI OFFANENGO n. 25 Piano S1-T - 1 - 2 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2		8	759	1			B/5	U	3.126m²	Totale: 933 m²	Euro 2.553,11 Lire 5.001.600	VIA BABBIONA n. 7/A Piano S1 - T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3		8	759	2			C/6	4	18m²	Totale: 18 m²	Euro 32,54	VIA BABBIONA n. 7 Piano T VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 19/06/2024 Predisca n. CR0074205 in atti dal 19/06/2024 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 74205.1/2024)	
4		8	1061				E/1					VIA BABBIONA VARIAZIONE del 30/11/1992 in atti dal 20/10/1997 FRAZION. - AMPLIAM. - D.D.S.I. (n. 13072.1/1992)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: di stadio: a.c. n.306/2
Immobile 2: Annotazione: di stadio: a.c. n.306/2
Immobile 4: Annotazione: di stadio: area urbana di mq.251
Totale: m² 18 m³ 5.271 Rendita: Euro 4.388,13



Conte-Corona



Direzione Provinciale di Cremona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 25/10/2025

Data: 25/10/2025 Ora: 16.36.39 pag: 2 Fine

Visura n.: T79341/2025

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASILO INFANTILE REGINA ELENA DATI DERIVANTI DA	82002190195* VOLTURA D'UFFICIO del 25/07/2022 - ISTANZA 49164/22 - INSERIMENTO CODICE FISCALE Voltura n. 3563.1/2022 - Pratica n. CR0052337 in atti dal 08/08/2022	(1) Proprietà 1/1

Totale Generale: m² 18 m³ 5.271 Rendita: Euro 4.388,13

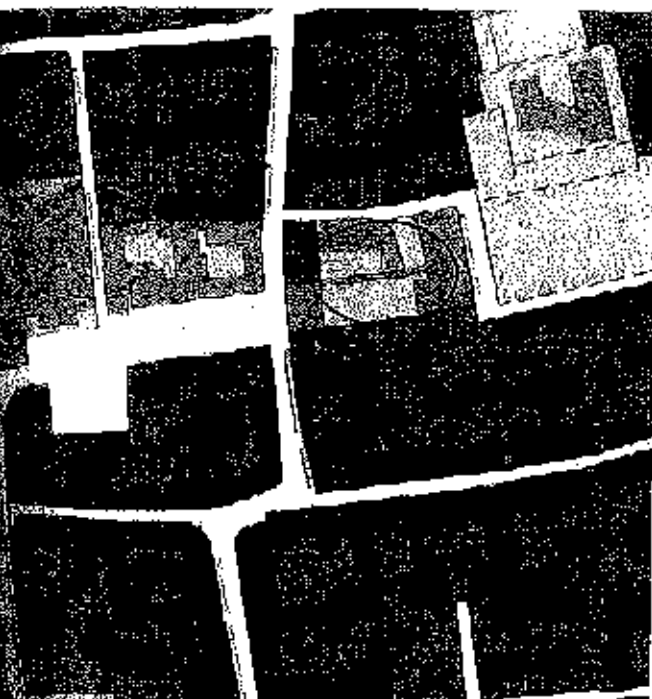
Unità immobiliari n. 4

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

TRATTO PGT

no delle Regole



 ZONA S, Servizi

le Servizi



-  Attrezzature generali
-  Attrezzature per illuminazione
-  Attrezzature religiose
-  Panneggi pubblici
-  Confine comunale

SERVIZI ESISTENTI	
CATEGORIA	SUPERFICIE mq
ATTREZZATURE PER ILLUMINAZIONE	87.016,50
ATTREZZATURE RELIGIOSE	31.618,16
ATTREZZATURE PER ILLUMINAZIONE	22.614,00
ATTREZZATURE PER ILLUMINAZIONE	101.679,00
ATTREZZATURE PER ILLUMINAZIONE	37.669,00
ATTREZZATURE PER ILLUMINAZIONE	37.016,00
TOTALE SERVIZI	301.143,00
TOTALE MQ/AB	52,02
TOTALE SERVIZI ATTUALI (MIGLIAIORE)	250.077,00
TOTALE MQ/AB	39,71



Alfredo
Porto

[Signature]

RELAZIONE DI STIMA TERRENO AGRICOLO

Comune di Offanengo

Committente:

SCUOLA MATERNA "REGINA ELENA"

Via Babbiona 7/A - Offanengo (CR)



1. Premessa e oggetto dell'incarico

La sottoscritta Arch. **Laura Patrini**, su incarico del committente, redige la presente **Relazione di Stima** avente per oggetto la valutazione del valore di mercato di un **terreno agricolo** sito nel Comune di **Offanengo (CR)**, ubicato nella zona sud-est del territorio comunale, a sud del cimitero comunale.

L'elaborato ha carattere descrittivo e valutativo e tiene conto delle caratteristiche fisiche, agronomiche e di mercato del bene in oggetto.

5.

Se
ric
cc
s.n
co

No
tut

2

2. Localizzazione e inquadramento territoriale

Il terreno si trova nella **zona sud-est** del Comune di **Offanengo**, in provincia di **Crema**, all'interno di un contesto rurale tipico della **Pianura Padana**, caratterizzato da forte vocazione agricola, buona accessibilità viaria e presenza di infrastrutture di servizio connesse all'attività agricola.

L'area è pianeggiante, di facile accesso, e servita da viabilità interpodereale che la collega alla rete comunale principale.



Handwritten signature

3. Identificativi catastali

Fg. 12 mappale 80 - Seminativo Irriguo - Classe III - Mq 8080 - RD 29,21 - RA 50,08

4. Confini

A nord strada vicinale

Ad est mappali 82 e 81

A sud mappali 81, 117 e 116

Ad ovest mappale 78



5. Destinazione urbanistica

Secondo il vigente **Piano di Governo del Territorio (PGT)** del Comune di Offanengo, l'area ricade in **Zona E 2- Agricola**, destinata prevalentemente ad attività agricole e connesse, in conformità alla normativa regionale in materia di governo del territorio (L.R. 12/2005 e s.m.i.), in parte in **fascia di rispetto cimiteriale**, e in parte interessato da **viabilità in progetto con relativa fascia di rispetto stradale**.

Non risultano vincoli urbanistici o paesaggistici particolari, se non quelli generali relativi alla tutela delle aree agricole.

Handwritten signature

Handwritten signature

6. Descrizione del bene

Il terreno oggetto di stima presenta le seguenti caratteristiche:

- **Superficie:** 8.080 m²
- **Morfologia:** pianeggiante
- **Conformazione:** regolare, di forma pressoché rettangolare
- **Coltura:** seminativo irriguo
- **Accessibilità:** buona, mediante strada podereale o vicinale che dipende dalla Strada Provinciale 16
- **Irrigazione:** disponibile, con rete irrigua consortile
- **Esposizione:** favorevole, con drenaggio naturale adeguato

Tali caratteristiche rendono il fondo idoneo a qualsiasi tipo di coltura tipica della zona (cereali, foraggi, mais, ecc.), con buona produttività agraria.

7. Stato di manutenzione e utilizzo

Il terreno risulta coltivato e mantenuto in buono stato agronomico, privo di manufatti o costruzioni, regolarmente condotto a scopo agricolo. Non si riscontrano segni di abbandono o degrado.

8. Dati di mercato

L'indagine di mercato è stata condotta analizzando compravendite recenti e annunci immobiliari relativi a terreni agricoli irrigui nel territorio comunale di Offanengo e nei comuni limitrofi (Crema, Ricengo, Romanengo, Izano).

I valori di riferimento per terreni agricoli seminativi irrigui pianeggianti in zona risultano mediamente compresi tra € 6,00/m² e € 10,00/m², a seconda di accessibilità, dimensione e qualità agronomica.

Tenuto conto delle buone caratteristiche del fondo (regolarità, irrigazione, accessibilità), si ritiene congruo adottare un valore unitario medio di € 8,00/m².

9. Valutazione

Superficie: 8.080 m²

Valore unitario stimato: € 8,00/m²

Valore di mercato complessivo:

$$8.080 \text{ m}^2 \times € 8,00/\text{m}^2 = € 64.640,00$$

Arrotondando:

Valore di mercato stimato: € 65.000,00 (sessantacinquemila/00 euro)

10. Considerazioni finali

Il valore stimato tiene conto dei seguenti fattori:

- ubicazione e accessibilità;
- natura irrigua del fondo;
- regolarità e morfologia pianeggiante;
- destinazione agricola conforme al PGT;
- valori di mercato aggiornati del territorio.

Il terreno è dunque da considerarsi **bene agricolo produttivo**, con buona appetibilità nel mercato locale e assenza di criticità.

Crema, 12/11/2025

Dott. arch. Laura
Laura
Patrizia
Sezione A
Settore
ARCHITETTURA
n. 535
Ch. Laura Patrizia
iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C.
della Provincia di Cremona n. 535

Legali tecnici:

- Estratto di mappa catastale
- Visura catastale
- Estratto PGT - zonizzazione



Alberto Piantilli

[Signature]

ESTRATTO MAPPA FOGLIO 12



Situazione degli atti informatizzati al 25/10/2025

Dati della richiesta	Comune di OFFANENGO (Codice: G004)
Catasto Terreni	Provincia di CREMONA Foglio: 12 Particella: 80

INTESTATO

1	ASLO INFANTILE DI OFFANENGO	(1) Proprietà 1000/1000
---	-----------------------------	-------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porta	Qualità Classe	Superficie (mq) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario	
1	12	80		-	SEMIN IRRIG 3	80 80	18A	Euro 29,21 L. 56,560	Euro 50,06 L. 96,960	Impianto meccanografico del 19/04/1975
Notifica						Partita	1195			

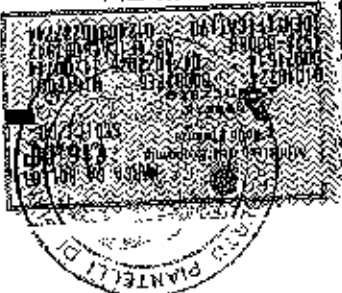
L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ASLO INFANTILE DI OFFANENGO		(1) Proprietà 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 19/04/1975		

Visura telematica

Roberto Basso



Luigi Tassi



ESTRATTO PGT



SISTEMA TESSUTO URBANO CONSOLIDATO

Perimetro nucleo di antica formazione

ZONA A, Nuclei Storici

ZONA AM, infrastrutture per la mobilità

ZONA B01 e B02, residenziale medio

ZONA B1, Residenziale medio-alto

ZONA B2, Residenziale intensiva

ZONA D1, Polifunzionale (artigianale, industriale, commerciale)

ZONA D2, Ricettiva esistente

ZONA S, Servizi

ZONA DO, Produttivo di protezione

SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE

ZONA E1, Agricola colturale

ZONA E2, Agricola di valenza paesistica

ER - edifici esistenti in aree agricole alla data di adozione delle presenti norme non esposti ad usi agricoli

Ampliamento massimo consentito come da articolo 69 della normativa del piano delle regole PR.P1 NGT

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Viastrada progetto

Viastrada esistente

Viastrada di progetto industriale

Proiezione orientativa di viabilità futura

Fascio di rispetto stradale fuori dei centri abitati

Ciclabili esistenti

Ciclabili di progetto

Ciclabili nuovo sede

Strada vicinaria

SISTEMA DI TRASFORMAZIONE CONTROLLATA

ZONA C1, residenziale prevalente, nuovi ambiti di trasformazione

PEEP Piano di edilizia economica popolare - progetto (L.487/1962 - L.685/1971) iniziativa pubblica

ZONA DO, zona di espansione polifunzionale

S1 servizi di progetto

Ambiti di trasformazione

Piani in situazione

Aree di disqualificazione controllata ARC

SISTEMA DEI VINCOLI

Sistema ambientale

Fontanili Art. 16.5 - 5.1.1 dgr 642 NGT e l.

Od di scarpata secondaria - Art. 16.5

Controllo della rete ecologica

Stepping stone 1° livello

Stepping stone 2° livello

Ripetto della regola Zonaria Cronologica

Sistema idrogeologico

Fascio rispetto regola

Utilizzazione pozzi

Sistema Territoriale

Fascio di rispetto dell'industria e rischio

perimetro centro abitato

Rispetto ambientale

Metanodotti

Elettrodotti alta tensione

Elettrodotti media tensione

Elettrodotti bassa tensione

[Handwritten signature]

Oggetto: R: Richiesta

Data: venerdì 14 novembre 2025 alle ore 15:50:13 Ora standard dell'Europa centrale

Da: Francesco Albertini

A: maternareginaelena@libero.it

CC: Luca Zuccotti

Allegati: Image007.jpg, Image008.jpg, Image009.jpg

Buonasera Eleonora,

di seguito riporto il dettaglio dei conti richiesti:

- 240570 Altri debiti ees 51.662,22: questo conto nasce da prima del 2022 e non siamo mai riusciti ad avere informazioni in merito alla natura di questo debito;
- 112020 F.do consolid. rischi e oneri 78.265,42: questo conto contiene € 15.000 di accantonamenti per iniziative future stanziati nel 2022, e, in accordo con il Dott. Zuccotti, € 17.268 ed € 23.997,42 di contributi da soggetti privati e contributi varie manifestazioni imputati nel 2023 ed € 22.000 relativi al rimborso assicurativo per i danni all'impianto fotovoltaico imputati nel 2024.

Resto a disposizione.

Cordiali saluti

SEACOM.
Il futuro dei servizi professionali. Oggi

Francesco Albertini

Front Office e Dottore Commercialista e Revisore Legale – Area Fisco e Contabilità
Tel: 0521.298739

SEACOM S.r.l. Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ascom Confcommercio Parma Sede legale: Via Abbeveratoia 63/a - 43126 Parma (Pr) Iscr. Reg. Imprese, RIVA e C.F. 00968280347 Capitale sociale 1.300.000 i.v. - REA PR n. 157428 tel.0521 2989 fax. 0521 298777 e-mail: seacom@ascom.pr.it Posta certificata: seacomparma@legalmail.it

Le informazioni contenute in questa e-mail e negli eventuali allegati sono riservate e confidenziali e ne vietata la diffusione e distribuzione in qualunque modo. Qualora Lei non ne fosse il legittimo destinatario, invitata a non diffonderle e ad eliminarle, dandone gentilmente informazione al mittente.

Sei un cliente di Ascom Confcommercio?



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

Da: maternareginaelena@libero.it <maternareginaelena@libero.it>

Inviato: venerdì 14 novembre 2025 12:31

A: Francesco Albertini <francesco.albertini@ascom.pr.it>

Oggetto: Richiesta

Buongiorno,

come da richiesta del Dott. Zuccotti, chiedo cortesemente, entro la giornata, quanto segue:

Dettaglio del conto 240570 Altri debiti ees 51.662,22 e del conto 112020 F.do consolid. rischi e oneri 78.265,42 al 31.08.2025.

Inoltre, chiedo che nella risposta venga messo in copia anche il Dott. Zuccotti, poiché nel pomeriggio non sarò presente in ufficio.

Grazie mille!

Cordiali saluti,

Eleonora

Associazione Scuola Materna Asilo Infantile "Regina Elena"

Via Conti di Offanengo, 25 - 26010 Offanengo (CR)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (Tutela della Privacy), si precisa che questa e-mail ed eventuali allegati sono stati inviati unicamente ai destinatari sopra indicati, con espressa diffida di leggerli, copiarli o utilizzarli senza espressa autorizzazione. Se avete ricevuto questa copia per errore, vogliate cancellarla e contattarci immediatamente.

Grazie per la Vostra collaborazione

PARTITARIO PER COMPETENZA

Cod. Ditta	Denominazione	Codice Fiscale	Denominazione Sottoconto	Cod. Sottoconto	Esercizio	Pagina	1
000058	SCUOLA MATERNA "ASILO INFANTIL	02002190195	CREDITI DIVERSI	49851	2020 0		
Ult. Anno-Mese	Ult. Anno-Mese	Saldo accedenza precedente	Totale movimenti periodo precedente		Progressivi precedenti		
Dare	Avere		Dare	Avere	Dare	Avere	

Data Reg.	Rifer.	Controp.	N. Prot.	Descrizione operazione	N. Doc.	Data Doc.	Movimenti del periodo		Saldo	D/A
	Pag. Riga		(PN/Op.)				Dare	Avere		
18-05-2020		72800		Pag. contributi dipendenti				2.397,85	2397,85	A
16-06-2020		72800		Pag. contributi dipendenti				2.186,84	4584,69	A
16-07-2020		72800		Pag. contributi dipendenti				2.749,96	7334,65	A
16-09-2020		72800		Pag. contributi dipendenti				770,08	8104,73	A
16-09-2020		72800		Pag. contributi				5.015,12	13119,85	A
16-09-2020		72800		Pag. contributi				4.587,50	17707,35	A
16-10-2020		72800		Pag. contributi				3.283,43	20990,78	A
16-11-2020		72800		Pag. contributi				3.130,39	24121,17	A
30-11-2020				Pagamento delega						
30-11-2020	>			util. IRB8-SALDO				336,00	24457,17	A
16-12-2020		72800		Pag. contributi				9.078,10	33535,27	A
31-12-2020		69000		Chiusura Sottoconto a S.P.			33.535,27		0,00	

Ult. Anno-Mese	Ult. Anno-Mese	Nuovo Saldo accedenza	Totale movimenti del periodo		Nuovi Progressivi	
Dare	Avere		Dare	Avere	Dare	Avere
2020 12	2020 12		33.535,27	33.535,27	33.535,27	33.535,27

(> = Presenza piu' contropartite)



PARTITARIO PER COMPETENZA

Cod.Ditta	Denominazione	Codice Fiscale	Denominazione Sottoconto	Cod.Sottoconto	Esercizio	Pagina	1
000058	SCUOLA MATERNA "ASILO INFANTIL	82001190195	CREDITI DIVERSI	49851	2021 0		
Ult.Anno-Mese	Ult.Anno-Mese	Saldo eccedenza precedente	Totale movimenti periodo precedente		Progressivi precedenti		
Dare	Avere		Dare	Avere	Dare	Avere	
	A	33.535,27					33.535,27

Da esercizio precedente Data reg. Rifer. Pag. Riga
A 33.535,27 1-01-21

Data Reg.	Rifer.	Controp.N.Prot.	Descrizione operazione	N.Doc.	Data Doc.	Movimenti del periodo	Saldo D/A
	Pag.Riga	(PN/Op.)				Dare Avere	
16-02-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			4.209,00	37744,27 A
16-03-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			6.976,77	44721,04 A
16-04-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			3.374,96	48096,00 A
17-05-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			3.350,81	51446,81 A
16-06-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			29,63	51476,44 A
20-08-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			83,46	51559,90 A
16-09-2021		72800	Pag. oneri assistenziali			102,32	51662,22 A
31-12-2021		69000	Chiusura Sottoconto a S.P.			51.662,22	0,00

Ult.Anno-Mese	Ult.Anno-Mese	Nuovo Saldo eccedenza	Totale movimenti del periodo		Nuovi Progressivi	
Dare	Avere		Dare	Avere	Dare	Avere
2021 12	2021 9		51.662,22	18.126,95	51.662,22	51.662,22

[> = Presenza piu' contropartite]



Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_50435962	Data richiesta	29/08/2025	Scadenza validità	27/12/2025
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ASILO INFANTILE REGINA ELENA
Codice fiscale	82002190195
Sede legale	VIA CONTI DI OFFANENGO, 25 26010 OFFANENGO (CR)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Repertorio n. 112981

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque questo giorno ventuno del mese di novembre.

In Erba, in un locale dell'edificio posto in Via del Lavoro al civico numero 2.

Avanti a me Dottor Stefano Leoni, Notaio residente in Porlezza, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Como e Lecco, è comparso il signor:

LUPO MARCO, nato a Como (CO) il giorno 27 dicembre 1972, residente ad Erba (CO), via Adua n. 2/a, Codice Fiscale LPU MRC 72T27 C933M

detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di asseverare, con giuramento, la perizia di stima che precede.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ammonisco, ai sensi di legge, il comparente, il quale presta, quindi, giuramento ripetendo la seguente formula:

"Consapevole di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi relativamente alla perizia di stima in oggetto al solo fine di far conoscere la verità."

Del presente verbale io Notaio ho dato lettura al comparente che, approvandolo, lo sottoscrive.

Occupi una pagina dattiloscritta da me Notaio sin qui, oltre le sottoscrizioni.



Copia conforme all'originale in piu' fogli muniti delle prescritte firme nei miei atti.
Crema, 3 dicembre 2025

AGENZIA DELLE ENTRATE

Registrato a CREMONA il 01 dicembre 2025 al n. 15657 serie 1T, Euro 200,00

AGENZIA DEL TERRITORIO

Trascritto a LODI il 01 dicembre 2025, reg. part. 14495, reg. gen. 21668, Euro 290,00

Io sottoscritto Dottor Alberto Piantelli, Notaio in Crema, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema

CERTIFICO

- che la presente copia autentica informatica è conforme all'originale su supporto analogico, conservato fra i miei atti a raccolta; consta di n. 126 facciate su n. 63 fogli; tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme;
- che la presente copia viene rilasciata su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validità fino al giorno 26 gennaio 2027.

Crema, 4 dicembre 2025